

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA REPUBBLICA ITALIANA**

30 aprile 2013

Il giorno trenta aprile duemilatredici in Venezia-Mestre, Via Terraglio n. 63 alle ore 9 (nove) presso la sede legale della Società "BANCA IFIS S.P.A." si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci. E' presente il Signor:

- FURSTENBERG SEBASTIEN EGON nato a Losanna (Svizzera) il 24 gennaio 1950, domiciliato per la carica in Venezia-Mestre, Via Terraglio n. 63, cittadino austriaco, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della predetta Società "**BANCA IFIS S.P.A.**" con sede legale in Venezia-Mestre, Via Terraglio n. 63, capitale sociale interamente versato Euro 53.811.095,00 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque virgola zero zero), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 02505630109, REA n. 0247118, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice ABI 3205.2, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5508, Capogruppo del Gruppo Bancario Banca IFIS, quotata al Mercato Telematico Azionario - segmento STAR - gestito da "Borsa Italiana S.p.a.".

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Assembleare la dott.ssa Sara Baso, Responsabile della Funzione Affari Societari, dipendente della banca, viene designata dall'Assemblea a svolgere le funzioni di segretario ed a verbalizzare le deliberazioni che verranno prese dall'Assemblea Ordinaria dei Soci della predetta Società convocata per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2012; destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Politiche di remunerazione a favore degli esponenti, dei dipendenti e dei collaboratori del Gruppo bancario Banca IFIS: Relazione sulla remunerazione;
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri, determinazione della durata della carica e dei compensi;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2013-2015 e determinazione dei compensi;
- 5) Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie: previa revoca della precedente autorizzazione;
- 6) Polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli

esponenti degli organi sociali (D&O); deliberazioni inerenti e conseguenti;

7) Regolamento assembleare.

Aderendo alla richiesta il segretario dott.ssa Sara Baso dà atto che l'Assemblea si svolge come segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del Regolamento Assembleare, lo stesso Signor SEBASTIEN EGON FURSTENBERG, il quale, con la collaborazione dell'Amministratore Delegato GIOVANNI BOSSI, constata e chiede di far risultare nel presente verbale:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con avviso pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" del 21 marzo 2013 e sul sito internet della Società (sezione Corporate Governance - Assemblea degli azionisti), in unica convocazione per oggi 30 aprile 2013 alle ore 9.00 presso la sede legale;

- che nell'avviso di convocazione è stato segnalato il diritto degli azionisti di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno e di presentare nuove proposte di delibera ai sensi dell'art. 126 bis D.Lgs. n. 58/1998 e che nessun socio si è avvalso di tale facoltà;

- che ai sensi dell'art. 135 undecies del D.Lgs. n. 58/1998 la Società ha individuato come rappresentante designato per la presente Assemblea l'Avvocato Domenico Giuri con Studio in Via delle Industrie, 19/c (Palazzo Lybra), 30175 Venezia - Marghera, al quale i soci avrebbero potuto conferire delega, senza spese a loro carico e che il socio Fabris Carlo si è avvalso di tale facoltà conferendo istruzioni di voto su tutte le proposte all'ordine del giorno;

- che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter del TUF), si procederà nel modo seguente: (1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea e a quelle eventualmente formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria; (2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della medesima esposizione;

- che uno degli azionisti aventi diritto, signor Fabris Carlo - via Gaetana Agnesi 6, 20813 Bovisio Masciago (MB) - ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter TUF, alle quali, come sopra riportato, verrà data risposta al momento della discussione

dell'ordine del giorno;

- che il sunnominato Avvocato Domenico Giuri ha comunicato di non avere eventuali interessi per conto proprio o di terzi rispetto alle proposte all'ordine del giorno;

- che risultano effettuati i depositi di atti e documenti e le comunicazioni previsti dalla Legge nonché adempiuti gli obblighi di informativa al mercato;

- che l'attuale capitale sociale, quale risultante dall'iscrizione effettuata presso il Registro delle Imprese di Venezia in data 5 agosto 2010, è pari ad Euro 53.811.095,00 (cinquantatremilionottocentoundicimilanovantacinque virgola zero zero) rappresentato da n. 53.811.095 (cinquantatremilionottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie nominative da Euro 1 (uno) ciascuna;

- che per ottenere il biglietto di ammissione all'Assemblea sono state prodotte ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale le comunicazioni degli intermediari relative alle azioni indicate nel documento che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

- che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;

- che alle ore 9 (nove) e 10 (dieci) sono presenti i soci indicati nel documento che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"** e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneisecentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilionottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentoottantasette per cento) del capitale sociale medesimo;

- che alla data del 28 aprile 2013 secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, gli azionisti che partecipano in misura superiore al 2% (due per cento) al capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto sono:

"LA SCOGLIERA S.P.A." titolare di n. 37.056.828 (trentasettemilionicinquantaseimilaottocentoventotto) azioni ordinarie pari al 68,865% (sessantotto virgola ottocentosessantacinque per cento) del capitale sociale;

GIOVANNI BOSSI titolare di n. 1.838.648 (unmilioneottocentotrentottomilaseicentoquarantotto) azioni ordinarie pari al 3,417%

(tre virgola quattrocentodiciassette per cento) del capitale sociale;

"PREVE COSTRUZIONI S.P.A" titolare di n. 1.206.716 (unmilione- duecentoseimilasettecentosedici) azioni ordinarie pari al 2,242% (due virgola duecentoquarantadue per cento) del capitale sociale;

- che non esistono accordi di cui all'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998;

- che alla data del 28 aprile 2013 "BANCA IFIS S.P.A." detiene n.

1.010.502 (unmilionezerodiecimilacinquecentodue) azioni proprie;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti lo stesso Presidente, il Vice Presidente ALESSANDRO CSILLAGHY, l'Amministratore Delegato GIOVANNI BOSSI, i Consiglieri RICCARDO PREVE, ANDREA MARTIN, FRANCESCA MADERNA e MARINA SALAMON;

- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone del Presidente MAURO CARLO ROVIDA e dei Sindaci Effettivi ERASMO SANTESSO E DARIO STEVANATO;

- che del Comitato per le Nomine e la Remunerazione sono presenti ANDREA MARTIN (Presidente del Comitato), FURSTENBERG SEBASTIEN EGON e FRANCESCA MADERNA (componenti del Comitato);

- che, ai sensi dell'art. 2429 cod. civ. e dell'art. 154 ter D.Lgs. n. 58/1998, la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio di "BANCA IFIS S.P.A." ed il bilancio consolidato del Gruppo ad essa facente capo al 31 dicembre 2012, corredati dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione "KPMG S.p.A." e l'attestazione di cui all'art. 154 bis comma 5 D.Lgs. n. 58/1998 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dal Regolamento Consob e che la stessa documentazione è a disposizione dei soci intervenuti in Assemblea;

- che, a norma dell'art. 125 ter del D.Lgs. n. 58/1998, il Consiglio d'Amministrazione ha redatto l'apposita Relazione Illustrativa sulle proposte concernenti le materie in discussione nell'odierna riunione e che detta relazione è stata depositata presso la sede sociale e "Borsa Italiana S.p.a.", messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, comunicata alla "Consob", ed è a disposizione dei soci intervenuti in Assemblea;

- che, ai sensi dell'art. 123 bis comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2013 ha approvato la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari"; detta relazione, predisposta sulla base del format messo a disposizione da "Borsa Italiana S.p.a.", è stata depositata presso la sede sociale e "Borsa Italiana S.p.a." e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed

è a disposizione dei soci intervenuti in Assemblea;

- che i soci hanno avuto facoltà di richiedere copia della documentazione indicata ai punti precedenti;

- che è stato consentito di assistere all'Assemblea a giornalisti qualificati, esperti, analisti finanziari nonché a rappresentanti della Società di Revisione "KPMG S.p.A. - REVISIONE ORGANIZZAZIONE CONTABILE";

- che è presente il Direttore Generale ALBERTO STACCIONE;

- che è presente il Responsabile Area Amministrazione e Affari Generali CARLO SIROMBO in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

- che è presente il rappresentante designato per la presente Assemblea Avvocato DOMENICO GIURI;

- che sono presenti in sala ed all'ingresso alcuni dipendenti e collaboratori della Società per motivi di servizio.

Il Presidente invita sin d'ora gli intervenuti a far constare in sede di votazione l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente che prevede che:

- chiunque partecipi direttamente o indirettamente in una Società con azioni quotate in Borsa in misura superiore al 2% deve darne comunicazione scritta alla Società stessa ed alla Consob;

- soggiace a specifici obblighi di legge e di comunicazione alla Banca d'Italia l'acquisizione di partecipazioni in banche che, tenuto conto di quelle già possedute, dia luogo: a) a una partecipazione pari o superiore al 10% ovvero al raggiungimento o al superamento delle soglie del 20%, del 33% e del 50% del capitale sociale o dei diritti di voto; b) alla possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione; c) al controllo, indipendentemente dall'entità della partecipazione;

- i titolari di partecipazioni rilevanti in banche devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla vigente normativa e in mancanza di detti requisiti non possono essere esercitati i diritti di voto inerenti alle partecipazioni eccedenti le soglie partecipative stabilite dalla normativa medesima.

Il Presidente dà atto che è stato riscontrato il diritto di ammissione al voto di tutti i soggetti che rientrano nelle fattispecie sopra indicate. Il Presidente, quindi, constata e dichiara che sulla base delle informazioni disponibili per l'ammissione al voto sono stati effettuati i previsti riscontri e che nessuno ha dichiarato situazioni impeditive.

Il Presidente informa, quindi, i presenti che secondo le prescrizioni dell'Organo di Vigilanza i nominativi di coloro che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si saranno allontanati dalla sala prima di ciascuna votazione dovranno essere fatti risultare da verbale. A tal fine per una corretta verbalizzazione

il Presidente chiede ai soci, nei limiti del possibile, di non assentarsi. Prega coloro che dovessero assentarsi di farlo constare all'uscita della sala presso le apposite postazioni e di evitare di uscire dalla sala nel corso delle votazioni.

Il Presidente riferisce, ai sensi della Comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile 1996, che la Società di Revisione "KPMG S.p.A.", nell'ambito della proroga dell'incarico approvata dall'Assemblea del 30 aprile 2007, ha impiegato per la revisione e la relazione al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 ore 1.700 (millesettecento) con corrispettivo totale di Euro 170.115,00 (centosettantamilacentotrentadue virgola zero zero).

Esaurite le formalità preliminari e constatato che la presente Assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare sulle materie all'ordine del giorno, il Presidente precisa che le votazioni avverranno per alzata di mano e passa alla trattazione dell'ordine del giorno prendendo in esame il primo punto **"Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2012; destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti"**.

Il Presidente richiama i contenuti della relazione degli amministratori sulla gestione. Il Presidente invita poi gli azionisti a prendere visione dei prospetti di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato e delle relative note integrative contenuti nel fascicolo distribuito ai presenti, di cui omette la lettura per espressa autorizzazione dell'Assemblea.

Il Presidente, quindi, illustra le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato redatte dalla Società di Revisione "KPMG S.p.A."

Il Presidente illustra, poi, all'Assemblea la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2012 pari ad 76.772.795 (settantaseimilionsettecentosettantaduemilasettecentonovantacinque Euro) come segue:

a) agli azionisti un dividendo unitario di Euro 0,37 (zero virgola trentasette) per ogni azione in circolazione alla data di stacco. Tale dividendo è comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla Società alla medesima data;

b) ad altre riserve per il residuo.

Il Presidente comunica, poi, che il dividendo dell'esercizio 2012 sarà messo in pagamento dal 9 (nove) maggio 2013 (duemilatredici), previo stacco della cedola n. 16 (sedici) il 6 (sei) maggio 2013 (duemilatredici).

Successivamente il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale a nome del Collegio Sindacale stesso

espone in sintesi le relazioni dei Sindaci sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato e sull'attività di vigilanza svolta ed esprime parere favorevole sulla destinazione degli utili come sopra illustrata.

Il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale e dichiara aperto il dibattito.

Il Presidente a questo punto, come preannunciato dà lettura alle domande pervenute alla società prima dell'assemblea da parte del socio "FABRIS CARLO" ai sensi dell'art. 127 ter TUF, che di seguito si trascrivono:

*"1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2012; destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

*Preliminarmente quali sono le motivazioni per cui all'assemblea dello scorso anno non si è dato risposta a tutte le domande che avevo formulato? Il Collegio Sindacale non ritiene che ciò si possa configurare come fatto censurabile? Ovviamente data la risposta del Collegio Sindacale (per nulla soddisfacente) che dimostra una volta di più la poca indipendenza dall'azionista di controllo e cassa sempre come non censurabile o infondata i rilievi da parte degli azionisti di minoranza. Non credo che fosse una tragedia dire la verità ed ammettere che era stato un errore veniale e comunque, se pur con un po' di fatica e grazie alla cortesia ed efficienza dell'investor Dott.ssa Mara Di Giorgio ha potuto inoltrare tramite e-mail la delega e pertanto non c'è stato, tranne qualche inconveniente, nulla di irreparabile. Il Collegio Sindacale dovrebbe andare a lezione dal Collegio Sindacale della Gefran, quello si posso dichiarare che è veramente indipendente e ai rilievi del piccolo azionista risponde correttamente. Ma tant'è!!!! Vista la risposta completamente insoddisfacente chiedo al Collegio d'informarmi se nelle informazioni periodiche inviate alla Consob ha informato, come suo preciso dovere, della denuncia ex art. 2408. Entrando nello specifico dell'Ordine del Giorno sembrerà che ripeta alcune domande fatte l'anno scorso ma l'obiettivo è quello di conoscere le variazioni che ci sono state.*

*Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio.*

*Quanto costa il servizio della gestione del libro soci e dell'assemblea*

*Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti*

*Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.*

*A quanto ammonta il costo per i consulenti fiscali, riusciamo a recuperare i costi quando siamo vittoriosi?*

*A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?*

*Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capo gruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA. Si prega cortesemente di prestare particolare attenzione e riferire sul numero di eventuali ricorsi, se ce ne sono, della clientela, Un aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. Qual è l'anno fiscalmente definito?"*

Il Presidente sig. Furstenberg passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Mauro Rovida il quale risponde puntualmente alle domande formulate al Collegio Sindacale da parte del socio "CARLO FABRIS":

*"Tutte le domande formulate l'anno scorso dal socio Carlo Fabris sono state riportate a verbale e a tutte è stata data risposta. Il verbale dell'Assemblea del 27 aprile 2012 è disponibile sul sito internet della Banca.*

*Poiché tutte le domande hanno ricevuto risposta, non si ritiene che sussista alcun fatto censurabile.*

*La denuncia ex art. 2408 del codice civile fatta pervenire dal socio Carlo Fabris nella serata del 26 aprile 2012 è stata riscontrata con lettera del 27 aprile 2012 con la quale il Collegio ha espresso l'avviso che quanto denunciato non fosse censurabile.*

*Della denuncia era stata data notizia all'Assemblea dei soci del 27 aprile 2012, come si evince dal relativo verbale.*

*Della denuncia e della risposta viene dato atto sia nella relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2012 sia nella "scheda riepilogativa dell'attività di controllo" raccomandata dalla Consob con la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, in corso di trasmissione alla Consob da parte del Presidente del Collegio Sindacale."*

Prende la parola all'Amministratore Delegato che prosegue fornendo le risposte alle successive domande formulate dal socio "CARLO FABRIS" relative al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea:

*"Si conferma che la Società si avvale di propri dipendenti per le attività relative all'Assemblea; la Società, quindi, non si è avvalsa di un soggetto esterno per la raccolta delle deleghe. Anche il rappresentante designato individuato per la presente Assemblea (Avv. Domenico Giuri) presta la sua opera a titolo gratuito e, per questo, la Società lo ringrazia.*

*Il servizio di "gestione titoli sociali" viene svolto in ou-*



*tsourcing dalla Servizio Titoli SpA che, sulla base dei volumi presenti nella banca dati azionisti e delle tariffe contrattuali pattuite, ha preannunziato la fatturazione di un corrispettivo di euro 13.010,63 (IVA esclusa) per la gestione ordinaria per l'anno 2013.*

*Il servizio di "shareholders relationship management", pure svolto in outsourcing dalla Servizio Titoli SpA, è costato euro 1.591,00 (IVA esclusa).*

*Considerato che quest'anno non è necessaria la presenza di un Notaio per la redazione del verbale, non ci sono costi diretti per lo svolgimento dell'Assemblea. Poiché la convocazione, la gestione e la verbalizzazione dell'Assemblea sono curate da dipendenti della Banca, la stessa non determina costi aggiuntivi."*

*Con riferimento alla domanda in ordine a "quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali", l'Amministratore Delegato risponde che "fino al 2010 compreso l'importo fatturato è stato di euro 1.500 annui per la sottoscrizione di tutti i modelli Unico, IRAP e 770. Dal 2011, in seguito alla revisione dei corrispettivi, i corrispettivi relativi alla revisione contabile comprendono le attività per la verifica della regolare tenuta della contabilità e per la sottoscrizione dei modelli Unico, IRAP e 770".*

*Con riferimento alla richiesta del socio "FABRIS CARLO" "quanto ammonta il costo per i consulenti fiscali, riusciamo a recuperare i costi quando siamo vittoriosi?", l'Amministratore Delegato precisa che "Il costo dei consulenti fiscali rimane a carico della banca. Per la predisposizione delle deduzioni difensive al processo verbale di constatazione 2008 sono stati riconosciuti euro 12.000 più IVA e contributi. Relativamente all'avviso di accertamento 2004, per i primi due gradi di giudizio, conclusisi favorevolmente, sono stati riconosciuti euro 18.000 oltre IVA e contributi per l'assistenza tributaria in ogni grado di giudizio (totale 36.000 euro più IVA e contributi), oltre ad euro 12.000 più IVA e contributi in seguito alla vittoria nel giudizio di secondo grado. Per l'assistenza fiscale in Cassazione verranno riconosciuti al consulente euro 18.000 più IVA e contributi. In occasione del ricorso presentato in Commissione Tributaria Regionale verso l'avviso di accertamento 2005 l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate è stato condannato a rifondere alla società appellante le spese di entrambi i gradi di giudizio, liquidate in sentenza per 5.000 euro.*

*Con riferimento alla richiesta del socio "FABRIS CARLO" relativa "all'ammontare del contributo di vigilanza Consob versato tramite la società di revisione" il dott. Bossi riferisce che "il contributo fatturato dalla società di revisione nel 2012 è stato di*

euro 15.640".

Per quanto riguarda la richiesta del socio "FABRIS CARLO" "*di aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capo gruppo e di gruppo*", l'Amministratore Delegato riferisce in ordine alle cause passive subite dalla Banca che al 31 marzo risultavano:

Azioni promosse dalle procedure concorsuali (a partire dal settembre 1995)	18 cause chiuse per un importo complessivo di 42,7 milioni di euro	7 cause aperte per un importo complessivo di 13,7 milioni di euro
Altre azioni giudiziali (a partire dal luglio 2008)	30 cause chiuse per un importo complessivo di 3,8 milioni di euro	38 cause aperte per un importo complessivo di 6,7 milioni di euro
Totale	48 cause chiuse per un importo complessivo di 46,5 milioni di euro	45 cause aperte per un importo complessivo di 20,4 milioni di euro

Per quanto riguarda il contenzioso attivo, l'Amministratore Delegato riferisce che le azioni promosse dalla Banca sono rappresentate prevalentemente da:

- revocatorie ordinarie, promosse al fine di ottenere la dichiarazione di inefficacia degli atti patrimoniali posti in essere dai debitori per disperdere il proprio patrimonio e sottrarlo, quindi, alle azioni di recupero avviate dalla Banca (attualmente risulta pendente una dozzina di posizioni);
- azioni civili promosse nei confronti dei ceduti e/o delle cedenti per il recupero di quanto dovuto. Al riguardo segnala le cause di importo rilevante:
  - atto di citazione contro il Comune di Francavilla (cedente) per l'importo di euro 10.600.000 circa;
  - atto di citazione contro il Comune di Battipaglia (ceduto) per l'importo di euro 2.300.000 circa.

Per quanto riguarda la domanda del socio "FABRIS CARLO" su "eventuali ricorsi", l'Amministratore Delegato riferisce che "*se si intendono i "reclami" presentati dalla clientela, dalla sezione "reclami" accessibile su tutte le pagine del sito internet [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it) si possono consultare i rendiconti annuali sull'attività di gestione dei reclami nel rispetto delle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia.*"

Per quanto riguarda la richiesta del socio "FABRIS CARLO" di "*aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale*" il dott. Bossi fa rinvio alla disclosure, che si ritiene completa, fornita nel bilancio (pag. 25 e seguenti della

Nota integrativa del fascicolo "Relazioni e bilancio consolidato Gruppo Banca IFIS").

Alla domanda "qual è l'anno fiscalmente definito?" il dott. Bossi precisa che devono essere considerati "definiti tutti gli anni fino al 2007, a parte l'annualità 2005, che è oggetto del contenzioso fiscale in essere".

Interviene il socio "CARLO FRANCESCO MAFFEI FACCIOLI" per congratularsi con gli amministratori per i brillanti risultati del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e per suggerire agli stessi un momento di riflessione, alla presenza della compagine azionaria, sulle strategie, sul posizionamento di mercato e sulla sostenibilità sia dei risultati sia del complesso modello di *business* dell'Azienda, con particolare riguardo all'operatività in titoli e al fatto che non sempre tale modello è parso immediatamente chiaro per gli osservatori e i potenziali nuovi soci.

Su invito del Presidente, replica l'Amministratore Delegato che sottolinea la capacità, finora dimostrata dalla Banca, di cogliere opportunità proficue anche in un contesto di grave e perdurante crisi economica per il quale non sembrano prevedibili inversioni di tendenza nel breve periodo. Sottolinea inoltre la tendenza della Banca, alquanto rara in questo momento storico, a pianificare oltre il brevissimo termine e la possibilità di guardare con ottimismo ai prossimi esercizi sulla base delle attuali aree di *business*. L'Amministratore Delegato commenta ancora l'evoluzione delle principali poste di bilancio sottolineando il significativo salto dimensionale della Banca che ha rafforzato tutti e tre i propri pilastri (redditività, liquidità e patrimonio). Riepiloga quindi le caratteristiche della tradizionale offerta del prodotto factoring al segmento della piccola e media impresa mediante una tecnica di spostamento del rischio sul "debitore ceduto" che permette di fornire sostegno finanziario anche in molti casi di difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese clienti nei confronti del sistema bancario tradizionale. Sull'attività di acquisito e gestione dei crediti *non performing*, l'Amministratore Delegato evidenzia gli ulteriori spazi di crescita e sottolinea gli apprezzabili risultati ulteriormente conseguibili attraverso un'efficiente azione di recupero nei confronti degli oltre 400.000 debitori. Si sofferma infine sull'impulso impresso all'operatività in titoli sottolineando il limitato e nullo assorbimento di liquidità e di patrimonio di tale attività che ha permesso di conseguire significativi risultati economici destinati al rafforzamento del patrimonio. Si è trattato pertanto di un'opportunità, colta tempestivamente, per creare le condizioni

di un ulteriore sostegno alle imprese non appena il volgere della congiuntura economica lo renderà possibile.

In rappresentanza dell'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A.", prende quindi la parola il Dott. NICOLA ZANUSSI il quale formula la richiesta di alcune anticipazioni sull'andamento e i risultati del primo trimestre dell'anno in corso.

L'Amministratore Delegato commenta che le dinamiche registrate nel corso dei primi tre mesi sono molto simili a quelle dell'ultimo trimestre del 2012 con un ulteriore miglioramento del rapporto sofferenze/impieghi nel settore del credito commerciale che finalmente comincia a mostrare segni di positiva evoluzione. In particolare, nel settore del finanziamento commerciale alle imprese, continua a crescere il numero d' imprese finanziate dalla Banca:

- l'aumento dei clienti operativi a fine trimestre è del 19%;
- gli impieghi del settore crescono di circa il 5%;
- il turnover sale di circa l'8%.

Nel settore dei crediti di difficile esigibilità - Non Performing Loans o NPL - continua nel trimestre l'acquisto di portafogli focalizzati nel settore del credito al consumo e aumenta il focus sia sulla gestione sia sugli incassi.

In particolare, nei primi tre mesi dell'anno sono stati acquisiti tre nuovi portafogli del valore nominale di circa 130 milioni di euro per un corrispettivo pari a 3,3 milioni di euro, con un numero di relative pratiche nel solo trimestre che supera le 20mila posizioni. Positivo il trend degli incassi per contanti e la raccolta dei piani cambiari, che hanno notevolmente migliorato la performance dell'area di business.

A livello consolidato, il margine di intermediazione ammonta a circa 67 milioni di euro con una crescita di oltre il 27% e un risultato netto della gestione finanziaria che, al netto delle rettifiche di valore in crescita, continua a crescere a doppia cifra.

Il portafoglio titoli governativi italiani, a fine trimestre, ammonta a 7,5 miliardi, mentre la raccolta retail supera i 3,5 miliardi di euro.

Prende la parola il socio "PASQUALE IGNAZIO FRANCO CONTE" che si presenta brevemente, evidenziando il suo attuale incarico di consigliere del Comune di Venezia, e che formula alcune considerazioni di apprezzamento sulla Banca e sul suo rapporto con il territorio veneziano. Nel corso dell'articolato intervento il socio sottolinea l'assenza di succursali bancarie nel territorio limitrofo alla sede centrale di Banca IFIS e rappresenta agli

amministratori l'opportunità di una riflessione in ordine a una presenza bancaria di tipo tradizionale nella zona del Terraglio. Il Presidente ripercorre brevemente il legame, suo e della Banca, con la città di Mestre e accenna all'evoluzione dei modi di reperimento della provvista da parte della Banca che, dopo l'avvio del collocamento del prodotto contomax, potrebbe eventualmente ripensare anche il proprio modello di presenza sul territorio. Sul punto interviene anche l'Amministratore Delegato per alcune precisazioni tecniche in ordine al modello di "filiale" finora adottato dalla Banca, quasi esclusivamente dedicato alla distribuzione (in gran parte svolta attraverso l'offerta fuori sede) e alla gestione del prodotto factoring mentre il collocamento dei prodotti di raccolta (rendimax e contomax) avviene quasi esclusivamente mediante il canale internet. L'Amministratore Delegato ringrazia peraltro dell'attenzione dell'Amministrazione comunale, riportata dal socio Conte, verso il Gruppo bancario Banca IFIS.

Rilevando che nessun altro interviene, il Presidente ritiene adeguata l'informativa resa in ordine al bilancio ed alla gestione sociale e dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 9 (nove) e 40 (quaranta) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera **"B"** e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneisecentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentoottantasette per cento) del capitale sociale medesimo; L'Assemblea,

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno;

- preso atto delle relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato redatte dal Collegio Sindacale e sull'attività di vigilanza svolta dallo stesso Collegio Sindacale;

- preso atto delle relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato redatte dalla Società di Revisione;

#### DELIBERA

A) DI APPROVARE il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre

2012, con la relazione sulla gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione;

B) DI DESTINARE l'utile netto dell'esercizio 2012 pari ad Euro 76.772.795 (settantaseimilionisettecetosettantaduemilasettecentonovantacinque Euro) come segue:

a) agli azionisti un dividendo unitario di Euro 0,37 (zero virgola trentasette) per ogni azione in circolazione alla data di stacco. Tale dividendo è comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla Società alla medesima data;

b) ad altre riserve per il residuo;

C) DI METTERE in pagamento a partire dal 9 (nove) maggio 2013 (duemilatrdici) il dividendo di Euro 0,37 (zero virgola trentasette), al lordo delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco, con data di stacco della cedola n. 16 il 6 (sei) maggio 2013 (duemilatredici).

Il pagamento sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli;

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 27.000 (ventisettemila);
- favorevoli: 45.597.038 (quarantacinquemilionicinquecentonovantasettemilazerotrentotto);
- contrari: 14 (quattordici);
- astenuti: nessuno.

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole o voto contrario o voto nullo o che si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Prendendo in esame il secondo punto all'ordine del giorno **"Politiche di remunerazione a favore degli esponenti, dei dipendenti e dei collaboratori del Gruppo Bancario Banca IFIS: Relazione sulla remunerazione"**, il Presidente presenta il documento "Relazione sulla remunerazione" approvato dal Consiglio di Amministrazione di "BANCA IFIS S.P.A." nella riunione del 6 marzo 2013.

Detta relazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dal Regolamento Consob il 29 marzo 2013, unitamente alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari".

Il Presidente riferisce che con la sopra citata Relazione sulla remunerazione il Consiglio di Amministrazione ha inteso adempiere al dettato di cui all'art. 123 ter del T.U.F. nonché alla disciplina del settore bancario e alle norme di autoregolamentazione contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società quotate.

La relazione contiene, pertanto, informazioni ulteriori, in forma

aggregata, sui cosiddetti soggetti "Risk Takers" non ricompresi nell'ambito di applicazione del citato articolo del T.U.F..

Per quanto attiene il quadro normativo il Presidente richiama:

a) con riferimento alla normativa primaria e secondaria applicabile alle Società quotate:

- l'art. 123 ter del T.U.F. contenente la previsione di messa a disposizione del pubblico di una relazione sulla remunerazione almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio;

- l'art. 84 quater del Regolamento Emittenti contenente l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico la richiamata Relazione sulla remunerazione redatta in conformità dello Schema 7-bis dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti;

b) con riferimento alla normativa secondaria applicabile alle Banche e ai Gruppi bancari:

- il Provvedimento del 30 marzo 2011 della Banca d'Italia con il quale sono state emanate le "Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari" in attuazione della Direttiva Comunitaria 2010/76/UE;

c) con riferimento alle norme di autoregolamentazione delle Società quotate:

- il Codice di Autodisciplina delle Società quotate, con particolare riferimento all'art. 6 - "Remunerazione degli amministratori". Nel format messo a disposizione delle quotate da Borsa Italiana S.p.A. nel febbraio 2013 per la redazione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" ai sensi dell'art. 123 bis del TUF viene tra l'altro suggerito di fornire le informazioni in materia di remunerazioni mediante rinvio alle parti rilevanti della relazione sulla remunerazione ex art. 123 ter del TUF.

Il Presidente precisa che:

- del testo della Relazione sulla remunerazione approvato dal Consiglio di Amministrazione ha preso visione, in un'ottica di lavoro istruttorio nelle materie di competenza, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione;

- assistono alla presente Assemblea il Presidente di detto Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ANDREA MARTIN e i componenti SEBASTIEN EGON FURSTENBERG e FRANCESCA MADERNA.

Il Presidente, assistito dall'Amministratore Delegato, passa quindi ad illustrare i contenuti della Relazione sulla remunerazione, che si allega in copia al presente atto sotto la lettera "D".

In sintesi la Relazione sulla remunerazione si compone:

- di una Sezione I nella quale, sulla base delle indicazioni fornite

dallo Schema 7-bis dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti "con riferimento ai componenti gli organi di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche", vengono illustrate la politica di remunerazione del Gruppo bancario Banca IFIS e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; vengono fornite informazioni ulteriori, in particolare sulla politica riguardante il "personale più rilevante" (secondo la definizione delle Disposizioni di Vigilanza), nell'ottica di assolvere in un unico documento anche alla disciplina del settore bancario; tale Sezione contiene infine alcune limitate proposte di adeguamento delle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea dei soci per il 2013 riguardanti: a) il recepimento delle (non molte) variazioni intervenute nell'organizzazione e nell'organigramma aziendale; b) una rifinitura riguardante i limiti percentuali per la retribuzione variabile e per l'incremento della retribuzione fissa stabiliti per il personale più rilevante, rifinitura indotta dallo sviluppo dell'operatività in titoli e dalla rilevanza di tale operatività per gli equilibri economici e patrimoniali della Banca; c) l'allineamento, anche formale, alla normativa di riferimento mediante l'esplicitazione della richiesta ai dipendenti "di non avvalersi di strategie di copertura personale o di assicurazioni sulla retribuzione o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei loro meccanismi retributivi"; l'Assemblea dei soci è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sui contenuti di detta Sezione I della Relazione;

- di una Sezione II nella quale è contenuta, secondo quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale nonché dalla vigente normativa in materia, l'informativa all'Assemblea dei soci in ordine all'attuazione delle politiche di remunerazione nel corso dell'esercizio 2012.

In detta Relazione sono infine indicate, ai sensi dell'art. 84 quater del Regolamento emittenti, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dal Direttore Generale e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Presidente presenta poi gli esiti della verifica della Funzione Internal Audit sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo (verifica presentata anche al Consiglio), così come previsto dal Provvedimento del 30 marzo 2011 della Banca d'Italia contenente le "Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari".

Il Presidente dichiara aperto il dibattito e, rilevando che nessuno



dei soci interviene, ritiene adeguata l'informativa resa e dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito al secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 9 (nove) e 55 (cinquantacinque) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera **"B"** e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneicentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentottantasette per cento) del capitale sociale medesimo.

L'Assemblea,

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno;

- preso atto della relazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione nel corso dell'esercizio, in conformità dell'art. 10 dello Statuto Sociale nonché della vigente normativa in materia, nell'ambito del documento "Relazione sulla remunerazione" redatto ai sensi dell'art. 123 ter del T.U.F.;

- preso atto degli esiti della verifica della Funzione Internal Audit sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo;

#### DELIBERA

A) DI APPROVARE i contenuti della Sezione I del documento "Relazione sulla remunerazione" redatto ai sensi dell'art. 123 ter del T.U.F., anche ai fini dell'adeguamento delle politiche di remunerazione del Gruppo bancario Banca IFIS per il 2013, allegato al presente verbale sotto la lettera **"D"**;

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 181.000 (centottantunomila);

- favorevoli: 45.407.926 (quarantacinquemilioni quattrocento-settemilanovecentoventisei);

- contrari: nessuno;

- astenuti: 35.126 (trentacinquemilacentoventisei).

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole o voto contrario o voto nullo o che si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera **"E"**.

Prendendo in esame il terzo punto all'ordine del giorno **"Nomina**

**del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri; determinazione della durata della carica e dei compensi"** il Presidente nel richiamare i contenuti della Relazione

illustrativa degli amministratori sulle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea odierna ricorda che l'art. 11 dello Statuto Sociale stabilisce che il Consiglio di Amministrazione sia nominato con il meccanismo del voto di lista e che sia composto da un numero di membri compresi tra 5 a 15. Il Consiglio dura in carica per il periodo, non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

Il Presidente informa che a tal fine sono state presentate due liste di candidati corredate dalla documentazione e dalle dichiarazioni prescritte e precisamente una lista dall'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A." e una lista degli azionisti Ersel Asset Management SGR S.p.A. gestore del fondo Fondersel P.M.I.; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni PMI Italia; Eurizon Capital SA gestore del fondo Eurizon EasyFund Equity Italy LTE; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Gestions SA gestore dei fondi: Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy e Otus Capital Management Limited gestore del fondo Maga Smaller Companies Master Fund Limited.

Le liste e la documentazione a corredo sono state rese pubbliche nei termini di legge presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Banca.

Il Presidente fa presente che in conformità delle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" emanate dalla Banca d'Italia e alla luce delle previsioni del Codice di autodisciplina delle società quotate, l'attuale Consiglio di Amministrazione ha effettuato una "auto-valutazione" su dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio medesimo nonché sull'idoneità dei componenti a svolgere le proprie funzioni sotto il profilo della professionalità, della disponibilità di tempo e dell'indipendenza. Da tale autovalutazione è emersa una valutazione favorevole in ordine a una composizione quali-quantitativa del Consiglio (nove componenti al momento della nomina e otto dopo le dimissioni rassegnate dal Dott. Cravero nel corso del 2012) e dei suoi Comitati interni analoga a quella attuale, anche dal punto di vista dell'assortimento dei generi e delle competenze, ferma restando l'opportunità della presenza di almeno tre consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di autodisciplina.

Il Presidente fa presente, inoltre, che un socio non può votare più di una lista.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione.

In rappresentanza dell'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A.", prende la parola il Dott. NICOLA ZANUSSI il quale, dopo aver dichiarato il gradimento per l'operato del Consiglio di Amministrazione che ha terminato il mandato, propone che il numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sia pari a nove, da eleggersi nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni normative e del pure sopra richiamato art. 11 dello Statuto Sociale, e che la durata della carica sia di tre esercizi, vale a dire per il triennio 2013-2015.

Rilevando che nessun altro interviene, il Presidente ritiene adeguata l'informativa resa e dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito al terzo punto all'ordine del giorno con riferimento alla proposta dell'azionista La Scogliera Spa con riguardo alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e della durata della carica degli amministratori.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 10 (dieci) e 10 (dieci) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B" e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneiseicentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentoottantasette per cento) del capitale sociale medesimo. L'Assemblea,

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 3) all'ordine del giorno;

- udite le proposte dell'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A.";

#### DELIBERA

A) DI DETERMINARE in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 181.000 (centoottantunomila)

- favorevoli: 45.101.307 (quarantacinquemilioneicentounomila-trecentosette)

- contrari: 306.633 (trecentoseimilaseicentotrentatre)

- astenuti: 35.112 (trentacinquemilacentododici).

B) DI DETERMINARE la durata della carica degli amministratori in tre esercizi, vale a dire per il triennio 2013-2015;

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 181.000 (centoottantunomila)
- voti favorevoli: 45.101.307 (quarantacinquemilionicentounomilatrecentosette)
- voti contrari: 306.633 (trecentoseimilaseicentotrentatre)
- astenuti: 35.112 (trentacinquemilacentododici).

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole o voto contrario o voto nullo o che si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "F".

Quindi il Presidente passa alle votazioni relative alle due liste presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 10 (dieci) e 20 (venti) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B" e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneiseicentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentoottantasette per cento) del capitale sociale medesimo. L'Assemblea,

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 3) all'ordine del giorno;
- udite le osservazioni del Presidente;

ESPRIME I SEGUENTI VOTI

a) lista presentata dall'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A.":

- favorevoli: 43.256.208 (quarantatremilioniduecentocinquanta-seimiladuecentootto

b) lista presentata dall'azionista Ersel Asset Management SGR S.p.A. gestore del fondo Fondersel P.M.I.; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni PMI Italia; Eurizon Capital SA gestore del fondo Eurizon EasyFund Equity Italy LTE; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Gestions SA gestore dei fondi: Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy e Otus Capital Management Limited gestore del fondo Maga Smaller Companies Master Fund Limited:

- favorevoli: 2.061.211 (duemilionezerosessantunoduecentoundici)

Contrari nei confronti di tutte le liste: 306.633 (trecento-seiseicentotrentatre)

Astenuti nei confronti di tutte le liste: nessuno

Non votanti nei confronti di tutte le liste: nessuno.

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole per una delle due liste o voto contrario a tutte le liste o che si sono astenuti o che non hanno votato ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera **"F"**.

Quindi, il Presidente, ai sensi del sopra richiamato art. 11 dello Statuto Sociale, considerato che la lista presentata dall'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A." ha ottenuto il maggior numero di voti e che la lista presentata dagli azionisti Ersel Asset Management SGR S.p.A. gestore del fondo Fondersel P.M.I.; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni PMI Italia; Eurizon Capital SA gestore del fondo Eurizon EasyFund Equity Italy LTE; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Gestions SA gestore dei fondi: Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy e Otus Capital Management Limited gestore del fondo Maga Smaller Companies Master Fund Limited, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti,

#### PROCLAMA ELETTO

il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2015 nelle persone dei Signori:

- SEBASTIEN EGON FURSTENBERG nato a Losanna (Svizzera) il 24 gennaio 1950, domiciliato in Venezia-Mestre, Via Gioberti n. 53, C.F. FRS SST 50A24 Z133V, cittadino austriaco;
- ALESSANDRO CSILLAGHY nato a Portogruaro (VE) l'11 settembre 1966, domiciliato in Mogliano Veneto (TV), Via Marignana n. 110/H, C.F. CSL LSN 66P11 G914V, cittadino italiano;
- FRANCESCA MADERNA nata a Napoli il 17 ottobre 1963, domiciliata in Cortina d'Ampezzo (BL), Via Cianderies n. 41, C.F. MDR FNC 63R57 F839W, cittadina italiana;
- GIUSEPPE BENINI nato a Verona il 28 marzo 1954, domiciliato in Verona, Vicolo Cieco S. Giacometto n. 2, C.F. BNN GPP 54C28L781G, cittadino italiano;
- GIOVANNI BOSSI nato a Trieste il 24 maggio 1960, domiciliato in

Trieste, Piazza S. Giovanni n. 6, C.F. BSS GNN 60E24 L424F, cittadino italiano;

- ANDREA MARTIN nato a Venezia il 26 novembre 1950, domiciliato in Venezia-Mestre, Via Giosuè Carducci n. 9/D, C.F. MRT NDR 50S26 L736S, cittadino italiano;

- RICCARDO PREVE nato a Magliano Alpi (Cuneo) il 21 gennaio 1951, domiciliato in Cuneo, Viale Degli Angeli n. 23, C.F. PRV RCR 51A21 E808Y, cittadino italiano;

- MARINA SALAMON nata a Tradate (Varese) il 3 settembre 1958, domiciliata in Paese (Treviso), Via Monsignor G. Breda n. 59, C.F. SLM MRN 58P43 L319T, cittadina italiana;

- DANIELE SANTOSUOSSO nato a Roma il 25 dicembre 1964, domiciliato in Roma, via A. Ristori, n. 44, C.F. SNTDLM64T25H501W, cittadino italiano.

Poi il Presidente apre il dibattito sulla determinazione dei compensi per gli Amministratori per gli esercizi 2013-2014-2015. Prende la parola, in rappresentanza dell'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A.", il Dott. NICOLA ZANUSSI, il quale sottopone all'Assemblea la proposta di attribuire i seguenti compensi agli amministratori:

a) ai singoli componenti, per la carica di amministratore, Euro 25.000,00 (venticinque mila virgola zero zero) per ciascuno degli esercizi 2013, 2014 e 2015, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;

b) a tutti i Consiglieri, ad esclusione di quelli investiti di particolari cariche (Presidente, Vice Presidente ed Amministratore Delegato), Euro 1.250,00 (milleduecentocinquanta virgola zero zero) per ogni partecipazione di persona alle riunioni del Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o il diverso luogo di convocazione; Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a mezzo collegamento in audio/videoconferenza;

c) secondo il disposto dell'art. 2389 cod. civ., i compensi al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato per ciascuno degli esercizi 2013, 2014 e 2015 saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione avuto anche riguardo, ove opportuno, ai risultati aziendali, comunque in osservanza delle "Politiche di remunerazione a favore degli esponenti, dei dipendenti e dei collaboratori del Gruppo Bancario Banca IFIS" approvate dall'Assemblea dei soci al punto 2) all'ordine del giorno della riunione odierna e sentito anche il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, nel rispetto di un ammontare complessivo non superiore ad Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero) per singolo esercizio, da intendersi come comprensivo di tutti i

compensi assegnati ai componenti del Consiglio.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito alla determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 10 (dieci) e 30 (trenta) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B" e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneiseicentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentoottantasette per cento) del capitale sociale medesimo. L'Assemblea,

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 3) all'ordine del giorno

- udita le proposta dell'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A.";

#### DELIBERA

A) DI APPROVARE integralmente la proposta dell'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A." e, pertanto, di attribuire i seguenti compensi agli amministratori:

a) ai singoli componenti, per la carica di amministratore, Euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) per ciascuno degli esercizi 2013, 2014 e 2015, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;

b) a tutti i Consiglieri, ad esclusione di quelli investiti di particolari cariche (Presidente, Vice Presidente ed Amministratore Delegato), Euro 1.250,00 (milleduecentocinquanta virgola zero zero) per ogni partecipazione di persona alle riunioni del Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o il diverso luogo di convocazione; Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a mezzo collegamento in audio/videoconferenza;

c) secondo il disposto dell'art. 2389 cod. civ., i compensi al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato per ciascuno degli esercizi 2013, 2014 e 2015 saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione avuto anche riguardo, ove opportuno, ai risultati aziendali, comunque in osservanza delle Politiche di remunerazione a favore degli esponenti, dei dipendenti e dei

collaboratori del Gruppo Bancario Banca IFIS" approvate dall'Assemblea dei soci al punto 2) all'ordine del giorno della riunione odierna e sentito anche il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, nel rispetto di un ammontare complessivo non superiore ad Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero) per singolo esercizio, da intendersi come comprensivo di tutti i compensi assegnati ai componenti del Consiglio;

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 181.000 (centoottantunomila)
- favorevoli: 45.101.307 (quarantacinquemilionicentounomila-trecentosette)
- contrari: 306.633 (trecentoseimilaseicentotrentatre)
- astenuti: 35.112 (trentacinquemilacentododici).

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole o voto contrario o voto nullo o che si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "F".

Prendendo in esame il quarto punto all'ordine del giorno **"Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2013-2015 e determinazione dei compensi"** il Presidente comunica all'Assemblea che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 è scaduto il mandato triennale del Collegio Sindacale. Il Presidente invita quindi a provvedere, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, punto 2), del codice civile, alla nomina, per il triennio che si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti, nonché alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale e alla determinazione dei rispettivi emolumenti annuali. Il Presidente ricorda che la nomina del Collegio Sindacale avviene secondo il criterio del voto di lista, ai sensi dell'art. 21 del vigente statuto sociale, e nel rispetto delle applicabili disposizioni normative.

A tal fine, sono state presentate due liste di candidati corredate dalla documentazione e dalle dichiarazioni prescritte e precisamente una lista dall'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A." e una lista dagli azionisti Ersel Asset Management SGR S.p.A. gestore del fondo Fondersel P.M.I.; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni PMI Italia; Eurizon Capital SA gestore del fondo Eurizon EasyFund Equity Italy LTE; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Gestions SA gestore dei fondi: Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy e Otus Capital Management Limited gestore del fondo Maga Smaller Companies Master Fund Limited.

Il Presidente riferisce che nella compilazione delle liste per



l'elezione del Collegio Sindacale gli azionisti hanno tenuto conto del quadro normativo e regolamentare vigente (codice civile, D.Lgs. 58/1998, D.Lgs. 385/1993 e "Istruzioni di vigilanza per le Banche", D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214), in parte richiamato anche nello statuto sociale.

Le liste e la documentazione a corredo sono state pubbliche nei termini di legge presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Banca.

Il Presidente fa presente, poi, che un socio non può votare più di una lista.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2013-2015.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 10 (dieci) e 45 (quarantacinque) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera **"B"** e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneisecentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentottantasette per cento) del capitale sociale medesimo.

L'Assemblea

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 4) all'ordine del giorno;

- udite le osservazioni del Presidente;

ESPRIME I SEGUENTI VOTI

a) lista presentata dall'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A.":

- favorevoli: 43.256.208 (quarantatremilioniduecentocinquanta-seimiladuecentootto)

b) lista presentata dagli azionisti dagli azionisti Ersel Asset Management SGR S.p.A. gestore del fondo Fondersel P.M.I.; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni PMI Italia; Eurizon Capital SA gestore del fondo Eurizon EasyFund Equity Italy LTE; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Gestions SA gestore dei fondi: Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy e Otus Capital Management Limited

gestore del fondo Maga Smaller Companies Master Fund Limited:  
- favorevoli: 2.061.211 (duemilionizerosessantunomiladuecentoundici)

Contrari nei confronti di tutte le liste: 306.633 (trecentoseimilaseicentotrentatre)

Astenuti nei confronti di tutte le liste: nessuno

Non votanti nei confronti di tutte le liste: nessuno.

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole per una delle due liste o voto contrario a tutte le liste o che si sono astenuti o che non hanno votato ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "G".

Quindi, il Presidente, ai sensi del sopra richiamato art. 21 dello Statuto Sociale, considerato che la lista presentata dall'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A." ha ottenuto il maggior numero di voti e che la lista presentata dagli azionisti Ersel Asset Management SGR S.p.A. gestore del fondo Fondersel P.M.I.; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni PMI Italia; Eurizon Capital SA gestore del fondo Eurizon EasyFund Equity Italy LTE; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore del fondo Fideuram Italia; Fideuram Gestions SA gestore dei fondi: Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav gestore del fondo Interfund Equity Italy e Otus Capital Management Limited gestore del fondo Maga Smaller Companies Master Fund Limited risulta presentata e votata da parte di soci che non sono collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998,

#### PROCLAMA ELETTO

il Collegio Sindacale per il triennio 2013-2015 nelle persone dei Signori:

- GIACOMO BUGNA nato a Bari il 31 Gennaio 1953, domiciliato in Roma, Via Ximenes n. 12, C.F. BGN GCM 53A31 A662R, cittadino italiano; Presidente;
- MAURO CARLO ROVIDA nato a Genova l'11 maggio 1949, domiciliato in Genova, Via Corsica n. 17/5, C.F. RVD MCR 49E11 D969T, cittadino italiano; Sindaco Effettivo;
- GIOVANNA CIRIOTTO nata a Venezia il 10 maggio 1961, domiciliata in Venezia, Castello 5314, C.F. CRT GNN 61E50 L736W, cittadina italiana; Sindaco Effettivo;
- LUCA GIACOMETTI nato a Genova il 12 ottobre 1968, domiciliato in Genova, Via Cairoli n. 10/11, C.F. GCM LCU 68R12 D969D, cittadino

italiano; Sindaco Supplente.

- SONIA FERRERO nata a Torino il 19 gennaio 1971, domiciliata in Milano, Via Canonica n. 91, C.F. FRR SNO 71A59 L219R, cittadina italiana; Sindaco Supplente.

In ordine alla determinazione dei compensi a favore dei Sindaci, il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione si è astenuto dal formulare specifiche proposte in merito ed invita l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base di proposte che potranno essere formulate dagli azionisti nel corso dello svolgimento del dibattito tenuto conto delle prassi del mercato per società simili.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Prende la parola l'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A." in persona del Dott. Nicola Zanussi, il quale propone:

- che il compenso annuale a favore del Presidente del Collegio Sindacale sia pari ad Euro 75.000,00 (settantacinque mila virgola zero zero), oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del suo ufficio;

- che il compenso annuale a favore di ciascuno dei due Sindaci effettivi sia pari ad Euro 50.000,00 (cinquanta mila virgola zero zero), oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;

- a tutti i Sindaci effettivi Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) per ogni partecipazione di persona alle riunioni del Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o il diverso luogo di convocazione; Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a mezzo collegamento in audio/videoconferenza.

Il Presidente, rilevando che nessun'altro socio interviene, dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito alla determinazione dei compensi del Collegio Sindacale per il triennio 2013-2015.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 11 (undici) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B" e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneicentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecen-

toottantasette per cento) del capitale sociale medesimo.

L'Assemblea

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 4) dell'ordine del giorno;
- udite le proposte dell'azionista di maggioranza "LA SCOGLIERA S.P.A.";

DELIBERA

A) DI DETERMINARE il compenso annuale a favore del Presidente del Collegio Sindacale in misura pari ad Euro 75.000,00 (settanta-cinquemila virgola zero zero), oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del suo ufficio;

B) DI DETERMINARE il compenso annuale a favore di ciascuno dei due Sindaci effettivi in misura pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;

C) DI CORRISPONDERE a tutti i Sindaci effettivi Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) per ogni partecipazione di persona alle riunioni del Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o il diverso luogo di convocazione; Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a mezzo collegamento in audio/videoconferenza;

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 181.000 (centoottantuno)
- favorevoli: 45.101.307 (quarantacinquemilionicentounomila-trecentosette)
- contrari: 306.633 (trecentoseimilaseicentotrentatre)
- astenuti: 35.112 (trentacinquemilacentododici).

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole o voto contrario o voto nullo o che si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "G".

Prendendo in esame il quinto punto all'ordine del giorno "**Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione**", il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato, il quale richiama la Relazione Illustrativa ed espone i motivi che, previa revoca della precedente autorizzazione, rendono opportuna una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

La deliberazione proposta trova giustificazione nelle seguenti ragioni:

- essendo in scadenza la precedente autorizzazione assunta mediante delibera dell'Assemblea Ordinaria in data 27 aprile 2012 si rende opportuno un suo tempestivo rinnovo al fine anche di

evitare alla Banca di dover sostenere i costi di convocazione di un'Assemblea avente all'ordine del giorno la sola proposta di rinnovo di detta autorizzazione;

- appare opportuno favorire il regolare andamento delle negoziazioni, evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato e garantire adeguato sostegno della liquidità del mercato;

- appare infine opportuno dotare la Banca di uno strumento di flessibilità strategica e operativa che permetta di poter disporre di azioni proprie come corrispettivo in eventuali operazioni straordinarie, anche di acquisto e/o scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse per la Banca.

Per consentire quanto sopra, in considerazione delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dal bilancio appena chiuso al 31 dicembre 2012, si ritiene opportuno proporre l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie ordinarie per un importo massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero) il cui controvalore d'acquisto trovi capienza nell'apposita "Riserva per futuro acquisto di azioni proprie" di pari importo. Le azioni di cui si propone l'acquisto sono azioni ordinarie, interamente liberate, del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna.

Il Presidente ritiene opportuno evidenziare che non figura attualmente alcuna ipotesi di superamento della soglia del 5% (cinque per cento) del capitale sociale, per la quale la Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche", Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, prescrive la preventiva autorizzazione della Banca d'Italia. Egli prosegue precisando che, qualora tale ipotesi di superamento diventasse concreta, verrebbe ovviamente presentata la necessaria istanza all'Organo di Vigilanza.

Il numero massimo delle azioni da acquistare, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2357 comma 3 cod. civ., non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni eventualmente possedute dalla Società e dalle società controllate, superiore alla quinta parte del capitale sociale.

La proposta prevede che le azioni possano essere acquistate, anche in più riprese, entro un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data di assunzione della delibera.

Le azioni potranno essere acquistate ad un prezzo minimo di Euro 2,00 (due virgola zero zero) e ad un prezzo massimo di Euro 20,00 (venti virgola zero zero) per azione.

I prezzi minimo e massimo sopra indicati sono stati calcolati avendo a riferimento un intervallo approssimato che va da poco meno

di un terzo a quasi tre volte rispetto all'attuale quotazione di mercato delle azioni ordinarie.

Si propone, inoltre, all'Assemblea di autorizzare contestualmente il Consiglio di Amministrazione anche all'alienazione delle azioni "BANCA IFIS S.P.A." acquistate; non sono previsti limiti temporali per la facoltà di successiva alienazione, la quale potrà avvenire anche in più riprese.

Le azioni potranno essere rivendute ad un prezzo non inferiore all'80% (ottanta per cento) del prezzo di riferimento registrato nella seduta del Mercato di quotazione precedente alla data in cui sarà effettuata la vendita.

Secondo quanto evidenziato dalla Relazione Illustrativa depositata e a disposizione dei soci, gli acquisti e le cessioni potranno essere effettuati esclusivamente mediante negoziazioni al Mercato di quotazione delle azioni "BANCA IFIS S.P.A." ordinarie, secondo modalità che, ai sensi dell'art. 132 D.Lgs. n. 58/1998, consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti.

Gli acquisti e le cessioni potranno essere effettuati nell'osservanza della disciplina sul Market Abuse e saranno sospesi nei 15 (quindici) giorni precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo. Gli acquisti e le cessioni non saranno sospesi in caso di situazioni eccezionali di necessità soggettiva, adeguatamente motivate dall'Amministratore Delegato nei confronti della Banca, della Consob e della Società di gestione dei Mercati Organizzati.

Le azioni proprie potranno eventualmente essere utilizzate come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di acquisto e/o scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse per la Banca.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Il Presidente a questo punto, come preannunciato dà lettura alle domande pervenute alla società prima dell'assemblea da parte del socio "CARLO FABRIS" ai sensi dell'art. 127 ter TUF, che di seguito si trascrivono:

*"5) Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione;*

*Si chiede la situazione ad oggi delle azioni proprie in portafoglio della società.*

*A pagina 55 viene indicato il movimento (acquisti e vendite) delle azioni proprie, quanto complessivamente abbiamo guadagnato negli ultimi due anni?*

*A chi sono state delegati i poteri di operare sulle azioni proprie"*

Risponde l'Amministratore Delegato: "La Banca detiene n. 1.010.502

azioni proprie, pari all'1,878% del capitale sociale (dato riferito al 28 aprile).

Come esposto nei fascicoli di bilancio, la Banca ha realizzato:

- utili per 817.000 euro nell'esercizio 2012 (pag. 55 del fascicolo "Relazioni e bilancio d'esercizio Banca IFIS SpA");
- perdite per 1.712.000 euro nell'esercizio 2011 (pag. 39 del fascicolo "Relazione finanziaria annuale").

Nel 2011 le azioni proprie sono state utilizzate anche per la distribuzione di parte del dividendo ai soci e per l'attribuzione di azioni ai soci di minoranza di Toscana Finanza SpA, incorporata in Banca IFIS.

Alle operazioni di compravendita sulle azioni proprie provvede direttamente l'Amministratore Delegato."

Rilevando che nessun altro interviene, il Presidente ritiene adeguata l'informativa resa e dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito al quinto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 11 (undici) e 20 (venti) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B" e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneicentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentoottantasette per cento) del capitale sociale medesimo.

L'Assemblea

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 5) all'ordine del giorno;

#### DELIBERA

A) DI REVOCARE la precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie assunta in data 27 aprile 2012;

B) DI DETERMINARE la "Riserva per futuro acquisto di azioni proprie" sino all'importo massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), al lordo della quota parte già utilizzata, prelevando integralmente l'importo dalla "Riserva sovrapprezzo azioni";

C) DI AUTORIZZARE il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie proprie della Società, interamente liberate, del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna per

un numero massimo non superiore alla quinta parte del capitale sociale ed il cui controvalore di acquisto trovi capienza nella "Riserva per futuro acquisto di azioni proprie" come sopra deliberata. Tale autorizzazione si intende conferita per il periodo massimo di mesi 18 (diciotto) dalla data odierna, mentre gli acquisti potranno essere effettuati, anche in più riprese, ad un prezzo compreso tra un minimo di Euro 2,00 (due virgola zero zero) ed un massimo di Euro 20,00 (venti virgola zero zero) per azione. La "Riserva per azioni proprie in portafoglio" indisponibile, di cui all'art. 2357 ter cod. civ., verrà costituita successivamente ed in relazione agli importi degli acquisti effettuati utilizzando la "Riserva per futuro acquisto di azioni proprie" e sarà mantenuta, così come previsto dall'art. 2357 ter cod. civ., finché le azioni proprie non siano trasferite o annullate;

D) DI AUTORIZZARE il Consiglio di Amministrazione, senza limiti di tempo, alla successiva rivendita delle azioni proprie così acquistate, rivendita che potrà avvenire, anche in più riprese, ad un prezzo non inferiore all'80% (ottanta per cento) del prezzo di riferimento registrato nella seduta del Mercato di quotazione precedente alla data in cui sarà effettuata la vendita;

E) DI STABILIRE che gli acquisti e le cessioni potranno essere effettuati esclusivamente mediante negoziazioni al Mercato di quotazione delle azioni "BANCA IFIS S.P.A." ordinarie, secondo modalità che, ai sensi dell'art. 132 D.Lgs. n. 58/1998, consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti;

F) DI STABILIRE che gli acquisti e le cessioni potranno essere effettuati nell'osservanza della disciplina sul Market Abuse e saranno sospesi nei 15 (quindici) giorni precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo. Gli acquisti e le cessioni non saranno sospesi in caso di situazioni eccezionali di necessità soggettiva, adeguatamente motivate dall'Amministratore Delegato nei confronti della Banca, della Consob e della Società di gestione dei Mercati Organizzati;

G) DI AUTORIZZARE il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie di "BANCA IFIS S.P.A.", utilizzando eventualmente il Fondo acquisto azioni proprie per attribuire dette azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di acquisto e/o scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse per la Banca;

H) DI DARE AMPIO MANDATO all'Amministratore Delegato per effettuare tutte le operazioni, anche finanziarie, inerenti e conseguenti all'esecuzione delle predette delibere, nel rispetto delle modalità di legge e regolamentari di volta in volta vigenti, garantendo inoltre, con l'attività di gestione e controllo esercitata sulle società controllate, che le stesse si astengano



da qualsiasi operazione sulle azioni "BANCA IFIS S.P.A." così da garantire il rispetto del limite massimo della quinta parte del capitale sociale. Per tutto quanto sopra l'Amministratore Delegato è autorizzato ad avvalersi dell'attività di terzi, stipulando appositi contratti e nominando mandatari o procuratori per singoli atti o categorie di atti;

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 181.000 (centoottantunomila)
- favorevoli: 45.390.839 (quarantacinquemilionitrecentonovantamilaottocentotrentanove)
- contrari: 17.101 (diciassettemilacentouno)
- astenuti: 35.112 (trentacinquemilacentododici).

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole o voto contrario o voto nullo o che si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "H".

Prendendo in esame il sesto punto all'ordine del giorno **"Polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali (D & O); deliberazioni inerenti e conseguenti"**, il Presidente richiama la deliberazione assembleare del 27 aprile 2012, con la quale è stato autorizzato il rinnovo della copertura assicurativa Directors and Officers (D & O) alla sua scadenza, mediante la sottoscrizione con le stesse controparti ovvero con altra primaria società assicuratrice di una polizza in linea con le best practise in vigore sul mercato internazionale, tenuto conto delle specificità dell'attività di "BANCA IFIS S.P.A." e del Gruppo e nell'ambito delle condizioni più significative sotto riportate:

- massimale di risarcimento annuo non inferiore ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero);
- costo annuo in linea con l'andamento di mercato e comunque non superiore ad Euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero), comprensivo degli oneri tributari;
- scadenza annuale e quindi al 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici).

Il Presidente riferisce, poi, che in esecuzione della sopra richiamata deliberazione assembleare del 27 aprile 2012 è stata attivata la copertura assicurativa con le Compagnie di assicurazione "Chubb" e "Liberty Mutual" nei termini indicati nella Relazione Illustrativa come sopra depositata.

Il Presidente, quindi, chiede all'Assemblea di esprimere condivisione su quanto operato e di autorizzare fin d'ora il rinnovo della copertura assicurativa Directors and Officers (D & O) alla sua scadenza, sostanzialmente negli stessi termini e con nuova scadenza al 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici).

Il Presidente dichiara aperto il dibattito e, rilevando che nessuno dei soci interviene, ritiene adeguata l'informativa resa e dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito al sesto punto della parte ordinaria all'ordine del giorno. Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 11 (undici) e 30 (trenta) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B" e pertanto risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneiseicentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentoottantasette per cento) del capitale sociale medesimo. L'Assemblea

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 6) all'ordine del giorno;

#### DELIBERA

A) DI ESPRIMERE la propria condivisione sulla copertura assicurativa posta in essere in esecuzione della deliberazione assembleare del 27 aprile 2012;

B) DI AUTORIZZARE sin d'ora il rinnovo della copertura assicurativa Directors and Officers (D & O) alla sua scadenza, mediante la sottoscrizione con le stesse controparti ovvero con altra primaria società assicuratrice di una polizza in linea con le best practise in vigore sul mercato internazionale, tenuto conto delle specificità dell'attività di "BANCA IFIS S.P.A." e del Gruppo e nell'ambito delle condizioni più significative sotto riportate:

- massimale di risarcimento annuo non inferiore ad Euro 15.000.000,00 (quindici virgola zero zero);
- costo annuo in linea con l'andamento di mercato e comunque non superiore ad Euro 100.000,00 (cento virgola zero zero), comprensivo degli oneri tributari;
- scadenza annuale e quindi al 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici);

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 181.000 (centoottantunomila)
- favorevoli: 45.407.926 (quarantacinquemilioni quattrocento-settemilanovecentoventisei)
- contrari: 14 (quattordici)
- astenuti: 35.112 (trentacinquemilacentoundici).

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole o voto

contrario o voto nullo o che si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

Prendendo in esame il settimo punto all'ordine del giorno "**Regolamento Assembleare**", il Presidente, richiama l'art. 2364 del codice civile, in base al quale l'assemblea ordinaria "approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari" e l'art. 9.C.3 del codice di autodisciplina delle società quotate, in base al quale "il consiglio di amministrazione propone all'approvazione dell'assemblea un regolamento che indichi le procedure da seguire al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari, garantendo, al contempo, il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione".

Il Presidente rammenta, poi, che l'Assemblea straordinaria di Banca IFIS del 20 settembre 2004 aveva tra l'altro approvato un nuovo Regolamento Assembleare che da tale momento è stato enucleato dallo statuto e può pertanto essere modificato con deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci.

Il Presidente illustra quindi la proposta di modifica del Regolamento Assembleare redatta in primo luogo alla luce del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27 che ha recepito in Italia la Direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio dei diritti degli azionisti di società quotate e del successivo "decreto correttivo" (D.Lgs. 18 giugno 2012 n. 91).

Il progetto di modifica tiene conto in primo luogo dell'esigenza, derivante dalle richiamate disposizioni, di aggiornare il Regolamento per quanto attiene i diritti degli azionisti e le modalità di partecipazione alla vita della società con l'intento di facilitare tale partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Inoltre, con l'occasione, prosegue il Presidente si è provveduto ad eliminare le clausole non in linea con le modalità di svolgimento delle Assemblee nonché ad aggiornare il contenuto di altre previsioni anche alla luce dell'esperienza maturata. Infine sono state ipotizzate alcune ulteriori modifiche di natura formale.

In base a quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea l'approvazione del progetto di modifica del Regolamento Assembleare adottando il testo riportato nell'Allegato 1) della Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno dell'assemblea odierna, che contiene l'esposizione a confronto degli articoli del Regolamento di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto, con relativa illustrazione delle variazioni apportate.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Il Presidente a questo punto, come preannunciato dà lettura alle domande pervenute alla società prima dell'assemblea da parte del socio "FABRIS CARLO" ai sensi dell'art. 127 ter TUF, che di seguito si trascrivono:

"7) Regolamento Assembleare.

*Chi ha avuto la brillante idea di proporre la modifica e non l'eliminazione del regolamento assembleare? Chi l'ha predisposto? Ci si è avvalsi di consulenti esterni, se sì chi sono e quanto sono costati.*

*Lo sa Presidente che il regolamento assembleare non serve a nulla? Un regolamento che non prevede sanzioni è un non regolamento, l'unica sanzione prevista è per l'azionista che "parla troppo" cioè serve per limitare il diritto dell'azionista, che secondo me è illegale. Non sono previste sanzioni per gli organi sociali se non vi ottemperano. Peccato che nessuno riprenda il vecchio regolamento deliberato dalla società Lovorwash (ora non più quotata) poi cambiato, in cui si prevedeva che l'azionista non poteva parlare più di due o tre minuti e se lo superava si chiamava la polizia per portarlo via, il problema è stato che poi, non essendo più andato io all'assemblea e fino al delisting (sono ancora azionista) nessuno parlava in quanto c'era solo l'azionista di maggioranza. Se avessi una società quotata e fossi il Presidente farei un regolamento in cui direi che l'azionista può parlare quanto vuole, ovviamente se dice cose interessanti, e soprattutto pagherei (personalmente non con i soldi della società) un azionista che mi faccia le pulci e mi voti contro, questo per stimolarmi a far sempre meglio. Invece le società probabilmente pagano azionisti per incensare anche quando ci sono amministratori che portano al fallimento la società, fortunatamente non è il nostro caso. Ma tant'è!!!!"*

Risponde l'Amministratore Delegato: "La proposta di aggiornamento del regolamento assembleare è stata elaborata tenendo presente tra l'altro l'art. 2364 del codice civile, in base al quale l'assemblea ordinaria "approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari" e l'art. 9.C.3 del codice di autodisciplina delle società quotata, in base al quale "il consiglio di amministrazione propone all'approvazione dell'assemblea un regolamento che indichi le procedure da seguire al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari, garantendo, al contempo, il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Non ci si è avvalsi di consulenti esterni. La revisione è stata predisposta da dipendenti della società."

Con riferimento all'ultima domanda formulata dal socio Fabris

*l'Amministratore Delegato risponde: "Più che di una domanda si tratta di un'opinione, legittima, del socio che l'ha formulata. Gli amministratori hanno ritenuto peraltro opportuna la proposta di aggiornamento del regolamento assembleare presentata all'Assemblea dei soci."*

Rilevando che nessun altro interviene, il Presidente ritiene adeguata l'informativa resa e dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, dichiara l'apertura delle votazioni in merito al settimo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente invita nuovamente gli azionisti a far constare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa sopra richiamata.

Alle ore 11 (undici) e 40 (quaranta) sono presenti i soci indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera **"B"** e, che, pertanto, risultano rappresentate in Assemblea complessive n. 45.625.239 (quarantacinquemilioneicentoventicinquemiladuecentotrentanove) azioni ordinarie aventi diritto di voto su un totale complessivo di n. 53.811.095 (cinquantatremilioniottocentoundicimilanovantacinque) azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale, pari all'84,787% (ottantaquattro virgola settecentoottantasette per cento) del capitale sociale medesimo. L'Assemblea

- udita ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 7) all'ordine del giorno;

DELIBERA

A) DI MODIFICARE i vigenti artt. 3, 4, 5, 8, 9, 10, 12, 13, 17, eliminare gli articoli 19 e 20 con conseguente rinumerazione dei successivi articoli e di modificare l'attuale articolo 21 (rinumerato come 19) del Regolamento Assembleare secondo il testo di cui all'Allegato 1) della Relazione Illustrativa".

B) DI APPROVARE il testo aggiornato del Regolamento assembleare allegato sotto la lettera **"L"**;

con il seguente risultato espresso per alzata di mano:

- non votanti: 181.000 (centoottantunomila)
- favorevoli: 45.407.926 (quarantacinquemilioni quattrocento settemilanovecentoventisei)
- contrari: 14 (quattordici)
- astenuti: 35.112 (trentacinquemilacentoundici).

I nominativi dei soggetti che hanno espresso voto favorevole o voto contrario o voto nullo o che si sono astenuti ed il relativo numero di azioni risultano dal documento che si allega al presente verbale sotto la lettera **"M"**.

Il Presidente, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, dichiara esaurita la trattazione

dell'ordine del giorno, ringrazia i soci per la loro partecipazione e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11 (undici) e 45 (quarantacinque).

Il Presidente

Sebastien Egon Furstenberg

Il Segretario

Sara Baso

ALLEGATO A  
ELENCO DEI BIGLIETTI DI AMMISSIONE EMESSI

	AZIONISTA	BIGLIETTI DI AMMISSIONE EMESSI
1	<b>LA SCOGLIERA S.P.A.</b> Via Terraglio 65 - VENEZIA MESTRE C.F. 01141780104	37.045.140
2	<b>BOSSI GIOVANNI</b> nato a Trieste 24/05/1960 Piazza S.Giovanni, 6 Trieste - TRIESTE C.F. BSSGNN60E24L424F	1.838.646
3	<b>STACCIONE ALBERTO</b> nato a Genova il 18/08/57 Viale Aspromonte, 19 - 16129 GENOVA C.F. STCLRT57M18D969B	156.762
4	<b>PREVE COSTRUZIONI SPA</b> Via Provinciale Boves 12 - Roccavione CUNEO C.F. 00185120045	1.206.716
5	<b>PREVE RICCARDO</b> nato a Magliano Alpi il 21/01/1951 Viale degli angeli 23 - 12100 CUNEO C.F. PRVRCR51A21E808Y	84.334
5	<b>MADERNA FRANCESCA</b> nato a Napoli 17/10/1963 Località Cianderies 41 32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1.070.422
6	<b>ALCHIMIA SPA</b> Via Friuli 13, 31038 PAESE (TV) CF 00812020261	1.065.447
7	<b>ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION</b> 801 WEST 10TH STREET SUITE 302, JUNEAU, AK 99811 - 5500 (EE)	2.075
8	<b>ALKEN FUND</b> 15 AVENUE JF KENNEDY, LUXEMBOURG (EE)	306.619
9	<b>AXA WORLD FUNDS</b> 49 AVENUE JF KENNEDY, LUXEMBOURG (EE)	85.000
10	<b>BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B</b> 45 FREMONT STREET US, SAN FRANCISCO CA 94105	4.542
11	<b>BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B</b> 400 HOWARD STREET, S FRANCISCO, CA 94105 (EE)	778
12	<b>BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO</b> 400 HOWARD STREET, SAN FRANCISCO, CA 9410 (EE)	48.280
13	<b>BLUE SKY GROUP</b> PRF. EM MEIJERSLAAN 1, AMSTELVEEN (EE)	43.500
14	<b>BOSONI GEMMA</b> nata a Pogliano Milanese 04/02/1949 VIA GAUDENZIO FANTOLI 28/15 20138 MILANO CF BSNMGM49B44G772K	5.000
15	<b>BANCA POPOLARE DI VICENZA</b> VIA BGT. FRAMARIN 18 36100 VICENZA	700.000
16	<b>BOVE KATRIN</b> nato il 14/09/1976 a BARI residente in VIA DEI CASTAGNI 13, 01015 SUTRI (VT) CF: BVOKRN76P54A662Z	2
17	<b>CARADONNA GIANFRANCO MARIA</b> nato il 05/06/1961 a MILANO residente in VIA OLMETTO 5, 20123 MILANO (MI) CF: CRDGR61H05F205E	1
18	<b>CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN</b> 360 EAST SECOND STREET, LOS ANGELES (EE)	1.218
19	<b>CARADONNA MARCELLA</b> nato il 22/05/1959 a STORNARA residente in VIA OLMETTO 5, 20123 MILANO (MI) CF: CRDMCL59E62I962J	1
20	<b>CONTE PASQUALE IGNAZIO FRANCO</b> nato il 01/07/1973 a PALAGIANELLO residente in VIA FRANCESCO MARIA MALVOLTI 1 30174 VENEZIA	500
21	<b>EEF EQUITY LTE</b> 8 AVENUE DE LA LIBERTE, LUSSEMBURGO (EE)	3.000
22	<b>FIDEURAM GESTIONS SA FONDITALIA EQUITY ITALY</b> 17A Rue des bains L-1212 Luxembourg (EE)	120.000
23	<b>FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA</b> Piazza Erculea 9, 20122 Milano	6.000
24	<b>EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA</b> Piazzetta Giordano dell'amore 20121 Milano (MI)	32.112
25	<b>ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI</b> Piazza Solferino 11, 10121 Torino	27.000
26	<b>INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY</b> 17A Rue des bains L-1212 Luxembourg (EE)	18.000
27	<b>FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY</b>	10.000

	17A Rue des bains L-1212 Luxembourg (EE)	
28	<b>GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU</b> 200 WEST STREET NEW YORK (EE)	16.172
29	<b>COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND</b> 730 THIRD AVENUE US, NEW YORK (EE)	47.097
30	<b>CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY</b> 1601 CHESTNUT ST, PHILADELPHIA PA 19192 (EE)	122
31	<b>GOVERNMENT OF NORWAY</b> P.B. 1179, SENTRUM, OSLO (EE)	737.252
32	<b>IBM SAVINGS PLAN</b> 262 HARBOR DRIVE, STAMFORD CT 06904 (EE)	15.840
33	<b>IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO S</b> LEVEL 24 33 ALFRED STREET SYDNEY (EE)	4.751
34	<b>INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND</b> ONE NORTH CAPITOL STE 001, INDIANAPOLIS IN 46204 (EE)	760
35	<b>IVALDI MASTER SICAV FIS</b> 31Z A. BOURMITCHT L-8070 BERTRANGE (EE)	203.607
36	<b>LAUDI GIULIANO</b> nato il 11/04/1940 a MILANO residente in VIA CENISIO 76/7, 20154 MILANO (MI) CF: LDAGLN40D11F205T	5
37	<b>LOIZZI GERMANA</b> nato il 06/02/1972 a ROMA residente in VIA MONTE SANTO 10/A, 00195 ROMA (RM) CF: LZZGMN72B46H501R	2
38	<b>MAFFEI FACCIOLI CARLO FRANCESCO</b> nato il 22/10/1960 VERONA residente in VIA IPPOLITO NIEVO 21, 20145 MILANO	80.000
39	<b>MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FUND LTD C/O AVALON MANAGEMENT</b> LANDMARK SQ IST FL 64 EARTH CLOSE PO BOX 715, KY1-1107 WEST BAY (EE)	529.366
40	<b>MIOTTI FRANCO</b> residente in Via Cimone 9, 36100 VICENZA (VI) CF: MTTFNC57D16L840A	3.241
41	<b>MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA</b> residente in 221 N LASALLE STREET, CHICAGO (EE)	2.144
42	<b>MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F</b> residente in ONE LINCOLN STREET, BOSTON MA 02111 (EE)	1.879
43	<b>NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS</b> residente in 50 S. LASALLE STREET, CHICAGO (EE)	10.458
44	<b>PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO</b> 277 EAST TOWN STREET COLUMBUS (EE)	8.393
45	<b>REALE DAVIDE GIORGIO</b> nato il 27/05/1966 a MILANO residente in VIA MARIA GAETANA AGNESI 6, 20135 MILANO (MI) CF: RLEDDG66E27F205M	2
46	<b>RODINO' DEMETRIO</b> nato il 12/12/1966 a ROMA residente in VIA MONTE SANTO 10, 00195 ROMA (RM) CF: RDNDTR66T12H501W	2
47	<b>RODINO' WALTER</b> nato il 10/08/1972 a ROMA residente in VIA MONTE SANTO 10, 00195 ROMA (RM) CF: RDNWTR72M10H501N	1
48	<b>ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC</b> ONE PARKLANDS DRIVE, DARIEN CT 06820-1460	416
49	<b>SEI GLOBAL MASTER FUND PLC</b> STYNE HOUSE UPPER HATCH STREET, DUBLIN (EE)	16.648
50	<b>SIMONE GIAN LUIGI</b> nato il 08/10/1957 a TORINO residente in CORSO STATI UNITI 39, 10129 TORINO (TO) CF: SMNGLG57R08L219P	5
51	<b>SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION</b> 433 AVIATION BOULEVARD SANTA ROSA (EE)	4.700
52	<b>SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL</b> 225 FRANKLIN STREET, BOSTON MA 02110 (EE)	2.174
53	<b>STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS</b> 333 WILLOUGHBY AVE 11TH FL, JUNEAU AK 99811 0405 (EE)	194
54	<b>TANTILLO FRANCESCO</b> nato il 24/01/1951 a PALERMO residente in VIA DEGLI ASTRONAUTI 11, 90030 ALTOFONTE (PA) CF: TNTFNC51A24G273P	1.166
55	<b>UBS (LUX) EQUITY SICAV</b> 33A AVENUE J.F. KENNEDY, 1855 LUXEMBOURG (EE)	276
56	<b>UBS ETF</b> 49 AVENUE J.F. KENNEDY, 1855 LUXEMBOURG (EE)	163
57	<b>VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC</b> 70 SIR JOHN ROGERSON'S QUAY, DUBLIN (EE)	1.869



58	<b>VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX</b> 100 VANGUARD BLVD., MALVERN (EE)	53.993
59	<b>WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD</b> 2100 EVERGREEN PARK DRIVE, OLYMPIA (EE)	1.432
60	<b>FABRIS CARLO</b> nato il 23/06/1946 a Grado residente via Maria Gaetana Agnesi 6 20030 Bovisio Masciago (MB) CF FBRCL46H23E125Z	14
60	<b>TOTALE BIGLIETTI DI AMMISSIONE IN ASSEMBLEA EMESSI</b>	<b>45.625.239</b>
		<b>84,7878%</b>

## ELENCO PARTECIPANTI IN ASSEMBLEA

Capitale sociale Euro 53.811.095,00

PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA	TOTALE QUANTITA'	% sul Capitale Sociale
NICOLA ZANUSSI	Delegato	LA SCOGLIERA S.P.A.		37.045.140	37.045.140	68,8429%
BOSSI GIOVANNI	In proprio	BOSSI GIOVANNI	1.838.646		1.838.646	3,4169%
STACCIONE ALBERTO	In proprio	STACCIONE ALBERTO	156.762		156.762	0,2913%
PREVE RICCARDO	Legale rappresentante	PREVE COSTRUZIONI SPA	1.206.716		1.206.716	2,2425%
PREVE RICCARDO	In proprio	PREVE RICCARDO	84.334		84.334	0,1567%
MADERNA FRANCESCA	In proprio	MADERNA FRANCESCA	1.070.422		1.070.422	1,9892%
SALAMON MARINA	Legale rappresentante	ALCHIMIA SPA	1.065.447		1.065.447	1,9800%
CASELLI GIORGIO	Delegato	BOSONI GEMMA		5.000	5.000	0,0093%
DOMENICO GIURI	Rappresentante Designato ex art. 135 undecies TUF	FABRIS CARLO		14	14	0,0000%
CONTE PASQUALE IGNAZIO	In proprio	CONTE PASQUALE IGNAZIO	500		500	0,0009%
MIOTTI FRANCO	delegato	BANCA POP VI	700.000		700.000	1,3008%
MIOTTI FRANCO	In proprio	MIOTTI FRANCO	3.241		3.241	0,0060%
MAFFEI CARLO	In proprio	MAFFEI CARLO	80.000		80.000	0,1487%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.075	2.075	0,0039%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente PICTET & CIE	ALKEN FUND		306.619	306.619	0,5698%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AXA WORLD FUNDS		85.000	85.000	0,1580%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B		4.542	4.542	0,0084%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		778	778	0,0014%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		48.280	48.280	0,0897%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente NORTHERN TRUST -LO	BLUE SKY GROUP		43.500	43.500	0,0808%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente NORTHERN TRUST -LO	CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN		1.218	1.218	0,0023%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	EEF EQUITY LTE		3.000	3.000	0,0056%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY		120.000	120.000	0,2230%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA		6.000	6.000	0,0112%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA		32.112	32.112	0,0597%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI		27.000	27.000	0,0502%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		18.000	18.000	0,0335%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY		10.000	10.000	0,0186%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente JP MORGAN CHASE BANK	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU		16.172	16.172	0,0301%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		47.097	47.097	0,0875%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		122	122	0,0002%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente JP MORGAN CHASE BANK	GOVERNMENT OF NORWAY		737.252	737.252	1,3701%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	IBM SAVINGS PLAN		15.840	15.840	0,0294%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente BNP SS SIDNEY BRANCH	JPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO		4.751	4.751	0,0088%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		1.879	1.879	0,0035%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente NORTHERN TRUST -LO	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		10.458	10.458	0,0194%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		8.393	8.393	0,0156%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC		416	416	0,0008%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC		16.648	16.648	0,0309%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		4.700	4.700	0,0087%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		2.174	2.174	0,0040%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		194	194	0,0004%
ROBERTA GARBUIO	Delegato	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND		760	760	0,0014%
ROBERTA GARBUIO	Richiedente MORGAN STA&CO	I VALDI MASTER SICAV FIS		203.607	203.607	0,3784%
ROBERTA GARBUIO	Richiedente GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT		529.366	529.366	0,9837%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente NORTHERN TRUST -LO	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		2.144	2.144	0,0040%
ROBERTA GARBUIO	Richiedente UBS SA	UBS (LUX) EQUITY SICAV		276	276	0,0005%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UBS ETF		163	163	0,0003%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente JP MORGAN CHASE BANK	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		1.869	1.869	0,0035%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente JP MORGAN CHASE BANK	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		53.993	53.993	0,1003%
ROBERTA GARBUIO	Delegato dell'agente STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		1.432	1.432	0,0027%
		<b>TOTALE AZIONI RAPPRESENTATE IN ASSEMBLEA</b>	<b>6.206.068</b>	<b>39.417.984</b>	<b>45.624.052</b>	<b>84,7856%</b>
		<b>NUMERO SOCI PRESENTI IN PERSONA O PER DELEGA</b>				<b>51</b>

## ELENCO DELLE VOTAZIONI RELATIVE AL PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA ORDINARIA:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2012; destinazione dell'utile di esercizio  
deliberazioni inerenti e conseguenti:

Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,8429%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,4169%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,2913%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,2425%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,1567%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,9892%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,9800%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,0093%				
FABRIS CARLO					14	0,0000%		
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,0009%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,1487%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,3008%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,0060%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%				
ALKEN FUND			306.619	0,5698%				
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%				
EEF EQUITY LTE			3.000	0,0056%				
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY			120.000	0,2230%				
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA			6.000	0,0112%				
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA			32.112	0,0597%				
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,050%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY			18.000	0,0335%				
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY			10.000	0,0186%				
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%				
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND			760	0,0014%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%				
UBS ETF			163	0,0003%				
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%				
<b>TOTALE</b>	<b>27.000</b>	<b>0,0502%</b>	<b>45.597.038</b>	<b>84,7354%</b>	<b>14</b>	<b>0,0000%</b>	<b>0</b>	<b>0,0000%</b>

# RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

ai sensi dell'articolo 123-ter TUF

## Banca IFIS S.p.A.

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione  
nella seduta del 6 marzo 2013

Banca IFIS S.p.A. - Sede legale in Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e codice fiscale 02505630109 - Partita IVA 02992620274 - Numero REA: VE - 0247118 - Capitale Sociale Euro 53.811.095 - Iscritta all'Albo delle banche al n. 5508 - Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

## Sommario

PREMESSE .....	5
Disposizioni applicabili al Gruppo bancario Banca IFIS .....	5
Composizione del Gruppo bancario Banca IFIS .....	7
Aree di business del Gruppo bancario Banca IFIS .....	7
SEZIONE I .....	8
1. Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione delle politiche di remunerazione .....	8
1.1 Ruolo dell'Assemblea .....	8
1.2 Ruolo del Consiglio di Amministrazione .....	8
1.3 Ruolo dell'Alta Direzione .....	10
2. Composizione, competenze e funzionamento del Comitato per la remunerazione.....	10
3. Esperti indipendenti intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni .....	14
4. Finalità e principi della politica delle remunerazioni.....	14
4.1 Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni .....	14
4.2 Principi e contenuti delle politiche stabilite per il 2012 .....	15
4.2.1 Principi approvati dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2012.....	15
4.2.2 Processo di auto-valutazione del "personale più rilevante" .....	16
4.2.2.1 "Personale più rilevante" di Capogruppo .....	16
4.2.2.2 "Personale più rilevante" delle società controllate .....	17
4.2.3 Remunerazione degli amministratori .....	17
4.2.4 Personale più rilevante delle funzioni di controllo.....	21
4.2.5 Ulteriore personale dipendente più rilevante di Capogruppo .....	22
4.2.6 Personale più rilevante delle società controllate .....	24
4.2.7 La remunerazione dei collaboratori non dipendenti .....	24
4.3 Cambiamenti delle politiche per il 2013 .....	25
5. Componenti fisse e variabili della remunerazione .....	25
6. Benefici non monetari .....	26

7. Obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili .....	27
8. Criteri di valutazione alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione.....	28
9. Coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine e la politica di gestione del rischio .....	28
10. <i>Vesting period</i> , sistemi di pagamento differito, meccanismi di correzione ex post .....	29
11. Clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari .....	29
12. Trattamento previsto in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro	29
13. Coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie.....	30
14. La politica retributiva con riferimento agli amministratori indipendenti, all'attività di partecipazione a comitati e allo svolgimento di particolari incarichi.....	30
15. Criteri utilizzati per la scelta delle società utilizzate come riferimento per la definizione delle politiche di remunerazione .....	31
<b>SEZIONE II</b> .....	<b>32</b>
1. Parte prima .....	32
1.1 Voci che compongono la remunerazione .....	32
1.2 Ulteriori informazioni sulla coerenza dei compensi con la politica delle remunerazioni ...	34
2. Parte seconda: compensi corrisposti nel 2012 .....	36
Tabella 1: compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (dati in migliaia di euro) .....	36
Altre tabelle: piani di incentivazione monetaria a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche .....	40
<b>SCHEMA RELATIVO ALLE PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DEL DIRETTORE GENERALE E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE</b> .....	<b>41</b>
Tabella 1: partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali.....	41
Tabella 2: partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica .....	41

Signori azionisti,

in ottemperanza all'art. 123 *ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) siete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla Sezione I della presente relazione.

Con il presente documento il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS S.p.A. intende assolvere alla richiamata disciplina di cui all'art. 123 *ter* del TUF nonché alla disciplina del settore bancario e alle norme di autoregolamentazione contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, come più avanti specificato.

In particolare, alla luce della possibilità concessa dall'Allegato 3A, Schema N.7-bis, del "Regolamento Emittenti", nella presente relazione – allo scopo di assolvere, in un unico documento, alla disciplina di cui all'art.123-ter del TUF e alle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia di remunerazioni – vengono incluse informazioni ulteriori, in forma aggregata, sui cosiddetti soggetti "Risk Takers" non ricompresi nell'ambito di applicazione del citato articolo del TUF.

## PREMESSE

### ***Disposizioni applicabili al Gruppo bancario Banca IFIS***

Le disposizioni applicabili al Gruppo Bancario Banca IFIS in materia di sistemi di remunerazione e incentivazione possono essere sintetizzate nei seguenti termini:

1. normativa primaria e secondaria applicabile alle società quotate
  - a. con Decreto Legislativo del 30 dicembre 2010 n. 259 di recepimento delle Raccomandazioni della Commissione europea 2004/913/CE del 14 dicembre 2004 e 2009/385/CE del 30 aprile 2009 in materia di remunerazione degli amministratori di società quotate, il legislatore ha introdotto nel Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, cd. TUF), l'art. 123-ter (Relazione sulla remunerazione) contenente la previsione di messa a disposizione del pubblico (almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea ordinaria di cui all'art. 2364 secondo comma) di una Relazione sulla remunerazione. Detta Relazione deve contenere le informazioni previste da tale norma nonché le ulteriori specificazioni indicate dalla Consob tramite apposito Regolamento (delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011);
  - b. con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011 la Consob, sentite la Banca d'Italia e l'ISVAP:
    - ha soppresso il comma 1 dell'art. 78 e l'articolo 79 del Regolamento emanato con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti (di seguito "Regolamento emittenti");
    - ha aggiunto nel Regolamento emittenti l'art. 84 *quater* (Relazione sulla remunerazione) sull'obbligo di mettere a disposizione del pubblico la richiamata relazione sulla remunerazione in conformità del nuovo "Schema 7 bis" dell'Allegato 3 A del Regolamento emittenti; tale Schema prevede che, qualora le banche e le assicurazioni *"volessero con un unico documento assolvere alla disciplina di cui all'art. 123-ter del TUF e alle discipline di settore, potrebbero includere nella relazione sulla remunerazione ... anche informazioni, in forma aggregata, sui soggetti risk-takers non ricompresi nell'ambito di applicazione dell'art. 123-ter del TUF"*;
    - ha aggiunto nel Regolamento emittenti all'art. 65 il seguente comma 1 *quater*: *<<per "dirigenti con responsabilità strategiche" si intendono i soggetti così definiti nell'Allegato 1 al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010*



*recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato>>*;

2. normativa secondaria applicabile alle Banche e ai Gruppi bancari

- a. Criteri generali e linee di indirizzo in materia di organizzazione e governo societario approvati in via d'urgenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR), con D.M. del 5 agosto 2004;
- b. “Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche” del 4 marzo 2008, così come modificato dal Provvedimento del 30 marzo 2011 di seguito richiamato;
- c. Provvedimento del 30 marzo 2011 con il quale la Banca d'Italia ha emanato le nuove “Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari” (di seguito anche le “Disposizioni di vigilanza” o le “Disposizioni”), in attuazione della Direttiva Comunitaria 2010/76/UE (cd. CRDIII) approvata dal Consiglio UE in data 14 dicembre 2010. Tali Disposizioni rappresentano la conclusione di un articolato percorso normativo, in prima istanza avviato in sede internazionale, in risposta alla crisi economica che ha visto il coinvolgimento del *Financial Stability Board*, del Comitato di Basilea ed infine delle Autorità europee. In particolare, la Banca d'Italia ha recepito nei contenuti essenziali le linee guida del CEBS (*Committee of European Banking Supervisor*, ora EBA, *European Banking Authority*) in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari;
- d. Circolare n. 263 della Banca d'Italia “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziali per le banche”, nel cui contesto (Titolo IV - informativa al pubblico) è prevista la pubblicazione di informazioni in materia di “sistemi e prassi di remunerazione e incentivazione” (Tavola 15), almeno una volta l'anno entro i termini previsti per la pubblicazione del bilancio;
- e. Disposizioni di vigilanza in materia di “Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti” del 29 luglio 2009, che prevedono tra l'altro l'adozione di forme di remunerazione e valutazione degli addetti alla rete di vendita che non costituiscano un incentivo a commercializzare prodotti non adeguati rispetto alle esigenze finanziarie dei clienti;
- f. Comunicazione del 2 marzo 2012 su “Bilanci 2011: distribuzione di utili e corresponsione di remunerazioni”, pubblicata sul Bollettino di vigilanza della Banca d'Italia n. 3 (marzo 2012) e trasmessa alle Banche anche mediante apposita comunicazione;

- g. Disposizioni in corso di emanazione (consultazione conclusa il 14 dicembre 2012) per recepire le linee guida dell'EBA del 27 luglio 2012 sulla raccolta di informazioni da parte della Banca d'Italia (prossima rilevazione prevista entro il 30 giugno 2013 e da riferire ai compensi degli anni 2011 e 2012).
3. norme di autoregolamentazione delle società quotate
- a. Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (di seguito "Codice" o "Codice di autodisciplina", con particolare riferimento all'articolo 6. Remunerazione degli amministratori. Nel *format* messo a disposizione delle quotate da Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2013 per la redazione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" ai sensi dell'art. 123 *bis* del TUF viene tra l'altro suggerito di fornire le informazioni in materia di remunerazioni mediante rinvio alle parti rilevanti della relazione sulla remunerazione ex art. 123 *ter* del TUF.

### **Composizione del Gruppo bancario Banca IFIS**

Il Gruppo bancario Banca IFIS è attualmente composto dalla Capogruppo Banca IFIS S.p.A. e dalla società interamente controllata IFIS Finance Sp. z o.o., con sede in Varsavia (Polonia).

Per la società interamente controllata TF Sec s.r.l., non iscritta nel perimetro del Gruppo bancario, è in corso la procedura di liquidazione.

### **Aree di business del Gruppo bancario Banca IFIS**

L'attività del Gruppo bancario si sviluppa attualmente nei seguenti ambiti operativi:

- *factoring*, in Italia e all'estero; l'attività all'estero è svolta sia attraverso le strutture interne della Capogruppo (Area Internazionale) sia tramite la controllata IFIS Finance; l'offerta di supporto finanziario e di gestione del credito è principalmente rivolta al segmento delle Piccole e Medie Imprese;
- acquisto e gestione dei crediti *non performing*;
- acquisto e gestione dei crediti erariali;
- raccolta *on line* sviluppata tramite il conto di deposito rendimax e il conto corrente contomax; tali strumenti, pur non costituendo una specifica linea di *business* aziendale, per la tipologia di attività e per le dimensioni raggiunte dalla raccolta, rientrano a pieno titolo tra i segmenti di operatività della Capogruppo.

Complementari a tali attività risultano le attività legate alla tesoreria aziendale i cui contenuti, pur risultando in alcuni momenti particolarmente significativi, non modificano la *mission* del Gruppo bancario che continua a essere finalizzata a fornire supporto finanziario e di gestione del credito.

## SEZIONE I

Sulla base delle indicazioni fornite dall'allegato 3A, Schema N.7-*bis*, del Regolamento Emittenti, “...con riferimento ai componenti degli organi di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche ...”, vengono illustrate nella presente Sezione la politica di remunerazione del Gruppo bancario Banca IFIS e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Vengono fornite inoltre informazioni ulteriori, in particolare sulla politica riguardante il “personale più rilevante” (secondo la definizione delle disposizioni di vigilanza), nell'ottica di assolvere in un unico documento anche alla disciplina del settore bancario.

### **1. Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione delle politiche di remunerazione**

Il ruolo degli Organi aziendali, delle Funzioni di controllo e delle altre Funzioni aziendali è descritto nello statuto e/o nella regolamentazione aziendale e risulta conforme alle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia e viene di seguito sintetizzato.

#### **1.1 Ruolo dell'Assemblea**

L'Assemblea ordinaria, secondo quanto previsto dall'art. 10 dello statuto sociale, “*oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, approva:*

- *le politiche di remunerazione a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato;*
- *gli eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.*

*Sull'attuazione delle politiche di remunerazione l'Assemblea viene adeguatamente informata.”*

#### **1.2 Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto come segue:

- Sebastien Egon Fürstenberg (Presidente del Consiglio di Amministrazione);
- Alessandro Csillaghy (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione; Amministratore Esecutivo);

- Giovanni Bossi (Amministratore Delegato);
- Andrea Martin (Amministratore Indipendente; *Lead Independent Director*);
- Leopoldo Conti;
- Marina Salamon;
- Riccardo Preve (Amministratore Indipendente);
- Francesca Maderna (Amministratore Indipendente).

Il Consiglio di Amministrazione riesamina, con cadenza annuale, la politica di remunerazione, anche ai fini della rendicontazione e della formulazione delle proposte all'Assemblea dei soci.

Nella fase istruttoria il Consiglio si avvale di un proprio Comitato interno come più avanti specificato. È compito di tale Comitato assicurare il coinvolgimento delle funzioni aziendali nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione. Le principali funzioni della Capogruppo coinvolte sono l'Area Risorse Umane e la Funzione Pianificazione Strategica per la predisposizione e l'attuazione nonché, per i profili di consulenza e di controllo, la Funzione *Risk Management*, la Funzione di Conformità e la Funzione *Internal Audit*.

Il Consiglio di Amministrazione definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione del "personale più rilevante" (secondo l'accezione delle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia e l'autovalutazione di tempo in tempo condotta dal Consiglio medesimo), rientrante nelle seguenti categorie:

- amministratori con incarichi esecutivi;
- direttore generale e responsabili delle principali linee di *business*, funzioni aziendali o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzioni di supervisione strategica, gestione e controllo;
- responsabili e personale di livello più elevato delle funzioni di controllo interno.

Nell'ambito del personale dipendente, i Dirigenti con responsabilità strategiche di Banca IFIS, alla data della redazione del bilancio, sono:

- il Direttore Generale;
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Alla luce dell'art. 14 dello statuto, "sono di esclusiva competenza Consiglio di Amministrazione le delibere riguardanti:

...

- *la nomina, la revoca e il trattamento economico dei componenti la Direzione Generale;*

- *la valutazione della coerenza del sistema di remunerazione ed incentivazione con le strategie di lungo periodo della Banca, assicurando che il sistema sia tale da non accrescere i rischi aziendali.”*

### **1.3 Ruolo dell’Alta Direzione**

L’Alta Direzione (costituita da Amministratore Delegato e Direttore Generale) cura la concreta attuazione della politica di remunerazione.

Alla luce dell’art. 17 dello statuto, *“Il Direttore Generale cura l’attuazione delle direttive di gestione dell’Amministratore Delegato e lo assiste nell’esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.”*

## **2. Composizione, competenze e funzionamento del Comitato per la remunerazione**

La redazione del presente capitolo tiene conto anche del *format* di Borsa Italiana S.p.A. per la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell’art. 123-*bis* del TUF.

### **Composizione, funzionamento e riunioni del comitato per la remunerazione (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)**

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2012 ha deliberato di trasformare il “Comitato Remunerazioni” in un Comitato per le nomine e la remunerazione modificandone il relativo Regolamento. La scelta di attribuire a un unico comitato interno i compiti del “comitato nomine” e del “comitato remunerazione” è stata indotta:

- dalla composizione, non pletorica, del Consiglio di Amministrazione;
- da considerazioni di economicità;
- dall’opportunità di un utilizzo sinergico e integrato delle professionalità esistenti in seno all’Organo di supervisione strategica della Banca.

La composizione del Comitato è variata nel corso del 2012 a seguito delle dimissioni dalla carica rassegnate dal Consigliere Roberto Cravero: il Consiglio di Amministrazione ha nominato componente la Consigliera Francesca Maderna (indipendente e non esecutiva) e coordinatore (e poi presidente) il Consigliere Andrea Martin (indipendente e non esecutivo), che già ne faceva parte insieme al Presidente Sebastien Egon Fürstenberg (non esecutivo e non indipendente).

Il Consiglio, con l'astensione degli interessati e alla luce dei *curricula vitae* dei componenti, ha espresso una valutazione di conformità sulla composizione dell'Organismo rispetto al disposto normativo, con particolare riguardo all'esperienza maturata dal Dott. Andrea Martin in materia finanziaria e di politiche retributive.

Il Comitato dura in carica tre anni e si riunisce periodicamente, anche in collegamento video/telefonico, ogni volta che se ne presenti l'esigenza in relazione ai compiti attribuitigli.

Il Regolamento in vigore è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2012, includendovi le funzioni del "Comitato nomine".

Il Regolamento prevede che ai lavori del Comitato partecipi anche il Presidente del Collegio Sindacale della Capogruppo o un altro Sindaco effettivo da lui di volta in volta designato; possono comunque partecipare gli altri componenti del Collegio Sindacale. Sono inoltre previsti la possibilità della partecipazione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale della Capogruppo, ove non siano all'esame argomenti che li riguardano, e il divieto, per gli altri amministratori, di prendere parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla loro remunerazione. Il Presidente del Comitato valuta, in relazione agli argomenti da trattare, l'opportunità di far partecipare il Responsabile della Funzione *Risk management* al fine di assicurare che i sistemi di incentivazione siano adeguatamente corretti per tener conto di tutti i rischi assunti dal Gruppo bancario, secondo metodologie coerenti con quelle adottate per la gestione dei rischi a fini regolamentari e interni. Il Comitato può richiedere infine la presenza:

- di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, che possono essere individuati anche tra i Consiglieri di Amministrazione della Capogruppo, a condizione che tali esperti non forniscano nel contempo all'Area Risorse Umane, agli amministratori esecutivi o ai dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo e/o delle altre società del Gruppo servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi;
- di qualsiasi esponente o addetto aziendale della Capogruppo o di altra società del Gruppo.

### **Funzioni del Comitato**

Il Comitato valuta almeno una volta all'anno l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione delle politiche di remunerazione del Gruppo approvate dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Con la stessa cadenza minima il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei soci della Capogruppo sull'attività svolta. All'Assemblea deve quindi essere presente il presidente o almeno un componente del Comitato.

Al Comitato spettano i seguenti compiti in materia di remunerazioni:

- fornire consulenza e formulare proposte al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per la remunerazione degli esponenti aziendali (inclusi gli amministratori esecutivi e gli altri amministratori investiti di particolari cariche), dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei responsabili delle funzioni di controllo interno della Capogruppo e delle altre società del Gruppo nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- fornire consulenza in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione del restante personale “più rilevante” individuato in seno alla Capogruppo e alle altre società del Gruppo nel rispetto delle vigenti disposizioni di vigilanza;
- vigilare direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni di controllo interno della Capogruppo e delle altre società del Gruppo, in stretto raccordo con il Collegio Sindacale;
- curare la preparazione della documentazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per le relative decisioni;
- collaborare con il Comitato per il Controllo e Rischi della Capogruppo (nel seguito Comitato per il Controllo e Rischi così come ridenominato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2012), laddove la coincidenza di una componente significativa dei membri dei due Comitati non garantisca *ipso facto* tale collaborazione;
- assicurare il coinvolgimento della Funzione *Internal Audit*, dell'Area Risorse Umane, della Funzione Pianificazione Strategica, della Funzione *Risk Management* e della Funzione di Conformità della Capogruppo nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione del Gruppo;
- monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e delle altre società del Gruppo in materia di remunerazione e in particolare esprimersi, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle strutture aziendali, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi;
- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in ordine ai criteri di attribuzione di *stock options* o di assegnazione di azioni a favore di amministratori e dipendenti del Gruppo;
- a quest'ultimo riguardo, ove possibile, fornire interpretazione nei casi controversi e rettificare le condizioni di assegnazione di ciascuna tranche nonché regolamentare l'esercizio dei diritti emergenti in caso di operazioni di natura straordinaria sul capitale della Capogruppo (fusioni, aumenti di capitale gratuiti o a pagamento, frazionamenti o raggruppamenti di azioni ecc.).

Ogni riunione del Comitato viene verbalizzata e allibrata nel relativo libro verbali.

Il Comitato può accedere a tutte le informazioni aziendali rilevanti per lo svolgimento dei suoi compiti.

### **Riunioni del Comitato**

Nel corso del 2012 il Comitato si è riunito 2 volte. Le riunioni sono state precedute da confronti tra i componenti e/o dal preventivo esame individuale della documentazione. La durata media delle riunioni è stata di circa mezz'ora. Il Comitato non si è avvalso dei servizi di consulenti esterni.

Tutti i componenti in carica hanno partecipato alle riunioni svoltesi nel 2012. L'Amministratore Delegato ha assistito alle riunioni, non essendo prevista la trattazione di temi che lo riguardavano. Ad entrambe le riunioni ha inoltre assistito il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso di tali riunioni il Comitato ha espresso le proprie valutazioni in ordine a:

- retribuzione variabile del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con riferimento all'esercizio 2011;
- sistema incentivante della Rete Commerciale;
- informativa sulla remunerazione del "personale più rilevante";
- attuazione delle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea dei Soci ed esigenze di revisione;
- proposta sulla remunerazione dei responsabili delle Funzioni di controllo interno;
- informativa sulle verifiche in materia di conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo;
- revisione delle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea del 29 aprile 2011.

Non è stato necessario mettere a disposizione del Comitato specifiche risorse finanziarie per l'assolvimento dei propri compiti.

Nel 2013 si è già svolta una riunione dedicata al tema delle remunerazioni e, in particolare, al trattamento economico di un dirigente assunto con funzioni di Chief Risk Officer. Sono inoltre previste almeno altre tre riunioni del Comitato al fine di esprimere le proprie valutazioni (in tempo utile per consentirne la trattazione da parte del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Assemblea dei soci):

- sulla presente relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter Regolamento Emittenti;
- sull'istruttoria condotta dalle strutture aziendali ai fini della verifica e dell'aggiornamento del documento di auto-valutazione del personale più rilevante;



- sui compensi (e/o sulla determinazione dei criteri per la remunerazione) del personale più rilevante (espletamento dei compiti consultivi e/o di proposta);
- sulle verifiche della Funzione *Internal Audit* in materia di rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche e al contesto normativo;
- sui compensi agli amministratori investiti di particolari cariche.

### **3. Esperti indipendenti intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni**

Nella predisposizione della politica delle remunerazioni del Gruppo bancario Banca IFIS non sono intervenuti esperti indipendenti.

## **4. Finalità e principi della politica delle remunerazioni**

### **4.1 Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni**

Adeguati meccanismi di remunerazione e di incentivazione degli amministratori e del *management* possono favorire la competitività e il buon governo. La remunerazione, in particolare di coloro che rivestono ruoli rilevanti all'interno della Banca, tende ad attrarre e mantenere nell'azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze del Gruppo bancario Banca IFIS.

Al contempo, i sistemi retributivi non devono essere in contrasto con gli obiettivi e i valori aziendali, le strategie di lungo periodo e le politiche di prudente gestione del rischio della Banca, coerentemente con quanto definito nell'ambito delle disposizioni sul processo di controllo prudenziale.

Il sistema di remunerazione ed incentivazione del Gruppo bancario Banca IFIS si ispira ai seguenti principi:

- rendere coerenti le *performances* aziendali con gli obiettivi di crescita sostenibile del Gruppo;
- sollecitare e riconoscere i contributi individuali, producendo motivazione nelle persone interessate;
- fidelizzare le proprie persone legandole all'azienda anche attraverso sistemi di medio/lungo periodo;
- ricercare il migliore allineamento tra gli interessi dei diversi *stakeholders*;

- focalizzare l'attenzione sulle politiche di contenimento del rischio;
- promuovere il rispetto della legalità e disincentivare qualsiasi violazione;
- non creare situazioni di conflitto d'interessi.

## **4.2 Principi e contenuti delle politiche stabilite per il 2012**

### **4.2.1 Principi approvati dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2012**

I contenuti del documento "Politiche di remunerazione a favore degli esponenti, dei dipendenti e dei collaboratori del Gruppo Bancario Banca IFIS S.p.A." approvato dall'Assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2011 sono stati adeguati nel 2012 nell'ambito della "Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter TUF" sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2012.

La "Relazione" è disponibile sul sito internet della Banca nella sezione "Corporate governance" (percorso > Assemblea degli azionisti > 2012) dove è consultabile anche il verbale dell'assemblea del 27 aprile 2012, ai sensi dell'art. 125 *quater* del TUF.

Le politiche di remunerazione del Gruppo sono definite tenendo conto dei criteri di proporzionalità connessi alle caratteristiche, dimensioni e complessità dell'attività svolta. In tale contesto rilevano in particolare i seguenti elementi:

- il Gruppo bancario Banca IFIS rientra tra gli intermediari di Classe 2 (totale attivo superiore a 3,5 miliardi e utilizzo di metodologie standardizzate per la misurazione/valutazione dei rischi e la determinazione del relativo capitale interno) con livelli dimensionali peraltro ancora distanti dal livello di ingresso nel novero dei gruppi bancari cosiddetti "maggiori" (totale attivo superiore a 40 miliardi);
- Banca IFIS, ammessa al segmento STAR della Borsa Italiana, presenta una significativa concentrazione del capitale. Le determinanti che influiscono sulla quotazione del titolo azionario, che presenta un contenuto flottante, possono risultare significativamente influenzate da elementi esterni, quali l'andamento generale della borsa e/o specifico dei titoli bancari;
- il *business* sviluppato dal Gruppo è prevalentemente indirizzato ad attività i cui rischi quantificabili esprimono prevalentemente la loro valenza nel breve termine. In tale contesto rilevano in particolare, per dimensioni:
  - ✓ l'attività di *factoring*, principale fonte di rilevazione del rischio di credito e controparte verso clientela. Detta attività, rivolta in prevalenza verso cedenti appartenenti al segmento di mercato delle piccole e medie imprese, è focalizzata sull'attività di

finanziamento di crediti commerciali di breve durata, di norma non superiore a sei mesi con l'eccezione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione, che possono presentare tempi medi di incasso di norma fino a dodici mesi;

- ✓ l'attività di tesoreria, principale fonte di rilevazione del rischio di credito e controparte verso istituzioni finanziarie e rischio di concentrazione nonché di rischio di mercato, tasso di interesse e liquidità. Detta attività è sviluppata prevalentemente tramite un portafoglio titoli obbligazionario costituito da titoli *eligible* presso la Banca Centrale Europea aventi in prevalenza una vita media residua inferiore ai due anni.

Anche le rimanenti attività, per tipologia, per dimensioni e/o per modalità di gestione, non contengono elementi di rischio rilevanti in un'ottica di medio periodo.

Tali considerazioni incidono nella:

- definizione dei criteri di determinazione della componente variabile della remunerazione nel cui contesto non è attualmente prevista la corresponsione di parte dei compensi in azioni della società e/o in strumenti ad esse collegati;
- identificazione del “personale più rilevante” prevista dalle disposizioni della Banca d'Italia del 30 marzo 2011;
- definizione di politiche di remunerazione del Gruppo con modalità differenziate in funzione della categoria di appartenenza del personale;
- previsione, per parte del “personale più rilevante” e più in generale del restante personale, di non distribuire parte della retribuzione variabile con un differimento temporale pluriennale.

## **4.2.2 Processo di auto-valutazione del “personale più rilevante”**

### **4.2.2.1 “Personale più rilevante” di Capogruppo**

In Banca IFIS, sulla base del processo di auto – valutazione, costituiscono personale più rilevante le seguenti categorie:

- Amministratori con incarichi esecutivi (due amministratori);
- Direttore Generale;
- Responsabili funzioni di controllo (così come individuati dalle disposizioni della Banca d'Italia del 30 marzo 2011 oltre al *Chief Risk Officer*);
- Responsabili principali linee di *business*, funzioni aziendali e altro personale dipendente ritenuto rilevante non rientrante nelle funzioni di controllo. Detta categoria può essere ulteriormente suddivisa in:

- ✓ Responsabili di funzioni aziendali che rispondono direttamente agli organi con funzioni di supervisione strategica, gestionale e controllo (Funzione Comunicazione e Funzione Investor Relations);
- ✓ Responsabili delle principali aree di business (Area Commerciale Italia, Area Internazionale, Area *Non Performing Loans*, Area Clienti, Area Debitori, Area Tesoreria, Area Crediti Problematici);
- ✓ Responsabili di altre funzioni aziendali rilevanti e/o ulteriore “personale dipendente più rilevante” in funzione delle indicazioni fornite dalla Banca d’Italia (Area Organizzazione e Servizi Informativi).

Non rientrano nell’ambito del “personale più rilevante” ulteriori risorse delle Funzioni / Aree sopra indicate, a prescindere dal loro inquadramento contrattuale, nonché i responsabili o il personale di livello più elevato di altre Funzioni o Aree aziendali in quanto le attività svolte dagli stessi, e più in generale dalle strutture di cui sono responsabili, pur non aliene dal generare e dal gestire rischi, sono svolte in un’ottica di contenimento degli stessi e/o a supporto dell’operatività dell’azienda, anche in modo trasversale ad altre strutture. Più precisamente non rilevano ai fini dell’individuazione del “personale più rilevante”:

- alcune funzioni di *staff* al Direttore Generale;
- alcune Aree operative;
- alcune Aree operative gestite da risorse già ricomprese tra il “personale più rilevante”.

#### **4.2.2.2 “Personale più rilevante” delle società controllate**

Costituiscono di norma personale più rilevante gli Amministratori con incarichi esecutivi delle controllate. Pur tenuto conto delle marginali dimensioni della società controllata e del contenuto livello di incidenza sulla rischiosità complessiva del Gruppo, rientrano nel novero del personale più rilevante entrambi gli amministratori di IFIS Finance Sp. z o.o..

#### **4.2.3 Remunerazione degli amministratori**

La redazione del presente paragrafo tiene conto anche del *format* di Borsa Italiana S.p.A. per la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell’art. 123-*bis* del TUF.

#### **Politica per la remunerazione**

Dopo la nomina degli attuali amministratori da parte dell’Assemblea dei soci del 29 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione, nell’ambito della politica per la remunerazione decisa dagli azionisti, ha stabilito la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di

particolari cariche e del Direttore Generale. Nel corso del 2012 il Consiglio ha, tra l'altro, preso atto della volontà - espressa dall'Amministratore Delegato in relazione ai riflessi che l'impulso all'operatività in titoli avrebbe potuto determinare sulla parte variabile della sua remunerazione - di non voler superare il limite del 5% di eventuale incremento della retribuzione globale riferita all'esercizio in corso rispetto a quella maturata per l'esercizio 2011.

La politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi o investiti di particolari cariche definisce linee guida in coerenza con i criteri di seguito indicati (*Criterio applicativo 6.C.1.* del Codice di autodisciplina per le società quotate di dicembre 2011):

- a) la componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi dell'emittente, tenuto anche conto del settore di attività e delle caratteristiche dell'attività d'impresa concretamente svolta;
- b) sono previsti limiti massimi per le componenti variabili;
- c) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- d) i risultati economici cui è collegata l'erogazione delle componenti variabili (al momento non vi sono piani di remunerazione basati su azioni) sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio - lungo periodo;
- e) la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione; la misura di tale porzione e la durata del differimento sono coerenti sia con le caratteristiche dell'attività d'impresa svolta e con i connessi profili di rischio sia con la disciplina di settore (disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia);
- f) nell'ambito del Gruppo bancario Banca IFIS non è prevista alcuna indennità per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o per il suo mancato rinnovo.

Dal 2009 l'Assemblea dei soci è stata chiamata a deliberare, una volta all'anno, sulla politica per la remunerazione, ricevendo poi un'adeguata rendicontazione sulla sua attuazione.

### **Piani di remunerazione basati su azioni**

L'emissione di eventuali nuovi piani, ai sensi dello statuto, sarà oggetto di approvazione dell'Assemblea dei soci e terrà conto dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

### **Remunerazione degli amministratori esecutivi**

La remunerazione dell'Amministratore Delegato prevede, oltre a un compenso fisso ricorrente, una parte variabile pari all'1,5% del risultato consolidato della banca al lordo delle sole imposte di competenza dell'esercizio, per la parte eccedente 20 milioni di euro.

La corresponsione del 40% della componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato è soggetta a un differimento temporale di tre anni e non ha luogo se:

- in uno o più dei tre esercizi chiusi successivamente alla determinazione di tale componente variabile, il risultato consolidato della banca al lordo delle sole imposte di competenza dell'esercizio sia risultato negativo;
- in uno o più dei tre esercizi chiusi successivamente alla determinazione di tale componente variabile, il "capitale complessivo" risulti inferiore al "capitale interno complessivo" nel "resoconto ICAAP" da trasmettere annualmente alla Banca d'Italia;
- durante il triennio di differimento l'Amministratore Delegato abbia volontariamente rinunciato all'incarico ovvero l'assemblea ne abbia deliberato la revoca per giusta causa.

Le somme soggette a differimento temporale vengono rivalutate annualmente al tasso legale di tempo in tempo vigente.

L'ammontare del compenso variabile spettante all'Amministratore Delegato è comunque subordinato al rispetto del limite globale per i compensi del Consiglio di Amministrazione stabilito dall'Assemblea, dal quale si deducono in via prioritaria tutti gli altri compensi che il Consiglio decide di assegnare ad altri membri a qualsiasi titolo. Peraltro come accennato all'inizio del presente paragrafo (Politica per la remunerazione), l'Amministratore Delegato ha autolimitato la parte variabile della propria remunerazione riferita all'esercizio 2012 con l'intenzione di non voler superare il limite del 5% di un eventuale incremento della retribuzione globale rispetto a quella maturata nell'esercizio 2011.

La remunerazione del Vice Presidente è composta da un compenso fisso ricorrente stabilito dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'allora Comitato per la Remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti e per gli eventuali piani di *stock options*. La sostanziale assenza di deleghe gestionali nell'ambito degli incarichi attribuitigli porta a considerare appropriata una remunerazione non legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*.

### **Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche**

La remunerazione del Direttore Generale si compone di una retribuzione annua omnicomprensiva (RAL) e di una retribuzione variabile, pari allo 0,75% del risultato consolidato della banca al lordo delle sole imposte di competenza dell'esercizio, per la parte eccedente 20 milioni di euro. La parte variabile non può superare il limite del 60% della RAL.

La corresponsione del 40% della componente variabile della remunerazione del Direttore Generale è soggetta a un differimento temporale di tre anni e non ha luogo se:

- in uno o più dei tre esercizi chiusi successivamente alla determinazione di tale componente variabile, il risultato consolidato della banca al lordo delle sole imposte di competenza dell'esercizio sia risultato negativo;
- in uno o più dei tre esercizi chiusi successivamente alla determinazione di tale componente variabile, il "capitale complessivo" risulti inferiore al "capitale interno complessivo" nel "resoconto ICAAP" da trasmettere annualmente alla Banca d'Italia;
- durante il triennio di differimento il Direttore Generale abbia volontariamente presentato le dimissioni dal servizio (salva la richiesta di quiescenza) oppure il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato il recesso per giusta causa dal contratto di lavoro.

Le somme soggette a differimento temporale vengono rivalutate annualmente al tasso legale di tempo in tempo vigente.

La remunerazione dell'unico altro Dirigente con responsabilità strategiche individuato per il 2012 oltre al Direttore Generale è composta da un compenso fisso ricorrente e da una parte variabile decisa dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione. La parte variabile non risulta significativa rispetto alla remunerazione e non è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* in considerazione dell'attribuzione allo stesso della responsabilità di una funzione di controllo.

La determinazione della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica è stata decisa nel rispetto della politica di remunerazione stabilita dall'Assemblea dei soci.

### **Meccanismi di incentivazione del Responsabile Internal Audit e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il Responsabile della Funzione *Internal Audit* (così come gli altri Responsabili delle Funzioni di controllo, inclusa la nuova figura del *Chief Risk Officer*) sono esclusi dai piani di *stock option*, nel rispetto delle disposizioni di vigilanza in materia.

Eventuali componenti variabili della remunerazione del Responsabile della Funzione *Internal Audit* e del Dirigente preposto vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

### **Remunerazione degli amministratori non esecutivi**

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è invece legata ai risultati economici conseguiti dalla Banca.

Tali amministratori non risultano inoltre destinatari di piani di incentivazione a base azionaria.

È previsto altresì il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

### **Contratti individuali e trattamento previsto in caso di risoluzione del rapporto di lavoro / amministrazione**

La Banca non ha stipulato accordi con amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento / revoca senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123 – bis, comma 1, lettera i) del TUF).

Attualmente, non sono previste indennità in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro per i Dirigenti con responsabilità strategiche.

Di norma, la Società non stipula accordi che regolino ex-ante l'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo, fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge e/o di CCNL.

#### **4.2.4 Personale più rilevante delle funzioni di controllo**

Il personale più rilevante delle funzioni di controllo è individuato nei Responsabili Funzione *Internal Audit*, Funzione di Conformità, Funzione *Risk Management*, Area Risorse Umane oltre che nel *Chief Risk Officer* e nel Dirigente Preposto.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha un ruolo consultivo e di proposta in materia di compensi dei responsabili delle funzioni di controllo interno.

I compensi devono essere di livello adeguato alle significative responsabilità e all'impegno connesso con il ruolo svolto.

Nella determinazione dei compensi sono in ogni caso esclusi meccanismi di incentivazione collegati ai risultati economici sia di Banca IFIS che del Gruppo nel suo complesso. I responsabili delle funzioni di controllo sono pertanto esclusi da eventuali piani di *stock option*.

In sede di assunzione, fermo restando il ruolo consultivo e di proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la determinazione dei compensi è di competenza:

- del Consiglio di Amministrazione per il personale più rilevante delle funzioni di controllo *in staff* allo stesso o all'Amministratore Delegato (al momento Responsabile della Funzione



*Internal Audit*, *Chief Risk Officer* e Dirigente Preposto). Per esigenze di fluidità operativa il Consiglio di Amministrazione, in fase di analisi delle possibili candidature, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, può delegare l'Amministratore Delegato a definire la contrattazione indicandone i parametri di riferimento. Ad avvenuta formalizzazione l'Amministratore Delegato informa il Comitato e il Consiglio;

- dell'Amministratore Delegato per il restante personale più rilevante delle funzioni di controllo (al momento Responsabili dell'Area Risorse Umane, della Funzione di Conformità e della Funzione *Risk Management*). Ad avvenuta definizione l'Amministratore Delegato informa il Comitato e il Consiglio.

Almeno con cadenza annuale il Comitato analizza le singole posizioni e, sentito l'Amministratore Delegato nonché il Direttore Generale in riferimento ai Responsabili delle Funzioni *in staff* allo stesso:

- esprime il proprio parere e formula eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione per quanto concerne il personale più rilevante della Funzione *Internal Audit*, per il Dirigente Preposto e per il *Chief Risk Officer*;
- esprime il proprio parere e formula eventuali proposte all'Amministratore Delegato per quanto concerne il personale più rilevante delle altre funzioni di controllo interno. Delle determinazioni assunte viene data informativa al Consiglio di Amministrazione.

In sede di valutazione vengono presi in esame il livello di presidio dei rischi, le eventuali problematiche emerse a tal riguardo, la situazione retributiva individuale degli ultimi anni nonché ogni ulteriore elemento in tale contesto ritenuto utile per la valutazione complessiva.

<u>Retribuzione fissa</u>	<u>Retribuzione variabile</u>
incremento % massimo su RAL anno precedente	% massima su RAL anno precedente, a prescindere dall'eventuale premio aziendale corrisposto con criteri generalizzati
20%	15%

#### **4.2.5 Ulteriore personale dipendente più rilevante di Capogruppo**

Rientrano nella presente categoria i Responsabili delle principali linee di *business*, i Responsabili di funzioni aziendali e gli altri dipendenti della Capogruppo inclusi, all'esito del processo di autovalutazione, nell'ambito del "personale più rilevante" e non appartenenti alla categoria dei responsabili delle funzioni di controllo interno.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha un ruolo consultivo nella determinazione dei criteri per la remunerazione che vengono sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale.

In sede di assunzione la remunerazione di detto personale è definita dall'Amministratore Delegato che provvede ad informare il Comitato in occasione della prima riunione utile.

Successivi interventi sulla remunerazione fissa e/o variabile vengono definiti dall'Amministratore Delegato nell'ambito dei criteri più oltre indicati. Con cadenza almeno annuale l'Amministratore Delegato informa il Comitato in merito alle determinazioni assunte.

Pur in un contesto di valutazione prettamente di carattere qualitativo, l'accesso alla parte variabile (da corrispondere dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio successivo a quello di competenza) è subordinato al superamento dei limiti minimi di seguito specificati per i seguenti parametri quantitativi:

- *solvency ratio* di Gruppo non inferiore al 9%;
- utile consolidato della Banca al lordo delle sole imposte di competenza dell'esercizio non inferiore al 5% del patrimonio netto contabile consolidato prima dell'utile d'esercizio.

Il mancato raggiungimento di uno o di entrambi i parametri porta all'azzeramento dell'eventuale remunerazione variabile.

All'esito della valutazione qualitativa (per quanto concerne la retribuzione variabile) e/o sulla base di ulteriori elementi (per quanto concerne la retribuzione fissa), sempreché risultino rispettati i parametri quantitativi definiti *ex ante*, l'Amministratore Delegato determina i compensi nell'ambito dei seguenti valori percentuali massimi.

Responsabili delle aree di *business* commerciali: Commerciale Italia, Internazionale, *Non Performing Loans*

<u>Retribuzione fissa</u>	<u>Retribuzione variabile</u>
incremento % massimo su RAL anno precedente	% massima su RAL anno precedente, a prescindere dall'eventuale premio aziendale corrisposto con criteri generalizzati
20%	80%

Altro personale più rilevante

<u>Retribuzione fissa</u> incremento % massimo su RAL anno precedente	<u>Retribuzione variabile</u> % massima su RAL anno precedente, a prescindere dall'eventuale premio aziendale corrisposto con criteri generalizzati
20%	50%

#### **4.2.6 Personale più rilevante delle società controllate**

*IFIS Finance Sp. z o.o.*

Gli attuali amministratori di IFIS Finance Sp. z o.o., rientranti tra il personale più rilevante della Capogruppo, non percepiscono compensi dalla Controllata, in applicazione delle politiche approvate dall'Assemblea dei soci di Banca IFIS il 27 aprile 2012 (in termini generali è comunque previsto che gli eventuali emolumenti per cariche amministrative o di controllo rivestite da dipendenti della Capogruppo vengano riversati alla medesima).

La società TF Sec s.r.l. è stata sottoposta a procedura di liquidazione. Il liquidatore nominato è il dott. Andrea Clamer, responsabile di una delle principali Aree di *business* della Capogruppo e per tale motivo rientrante nella categoria del personale più rilevante.

#### **4.2.7 La remunerazione dei collaboratori non dipendenti**

Il Gruppo può avvalersi anche di collaboratori non dipendenti i cui rapporti possono sostanzialmente essere ricondotti a due forme contrattuali:

- contratti di consulenza
- contratti a progetto.

Per i contratti di consulenza possono essere conferiti incarichi *ad personam* prevedendo i contenuti dell'attività di consulenza, il corrispettivo (o i criteri per la determinazione dello stesso) e le relative modalità di pagamento.

I contratti a progetto possono essere stipulati con soggetti cui viene affidato, senza alcun vincolo di subordinazione, l'incarico di realizzare determinati progetti specifici definiti nei contenuti, nei risultati attesi e nei tempi di realizzazione.

Il compenso che remunera tali tipologie di contratto è determinato in stretto rapporto con l'utilità ricavata dall'opera di chi presta collaborazione considerando la professionalità del collaboratore, la complessità della prestazione e le tariffe di mercato di riferimento.

### **4.3 Cambiamenti delle politiche per il 2013**

Il terzo comma dell'art. 123 ter del TUF prevede che la prima sezione della relazione sulla remunerazione illustri:

*“a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all' esercizio successivo;*

*b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.”*

Alla luce dei contenuti della presente relazione, non si ravvisano esigenze di significativi cambiamenti per il 2013 fatti salvi:

- gli adeguamenti all'evoluzione dell'organizzazione e dell'organigramma della Capogruppo esposti nell'ambito della Relazione (con i conseguenti aggiornamenti nell'individuazione del cosiddetto “personale più rilevante”);
- in considerazione dello sviluppo dell'operatività in titoli e della rilevanza di tale attività per gli equilibri economici e patrimoniali del Gruppo, l'assimilazione del Responsabile dell'Area Tesoreria ai Responsabili delle aree di *business* commerciali per quanto attiene i limiti percentuali per la retribuzione variabile e per l'incremento della retribuzione fissa stabiliti per il personale più rilevante;
- l'allineamento, anche formale, alla normativa di riferimento mediante l'esplicitazione della richiesta ai dipendenti *“di non avvalersi di strategie di copertura personale o di assicurazioni sulla retribuzione o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei loro meccanismi retributivi”*

## **5. Componenti fisse e variabili della remunerazione**

Per la descrizione delle componenti fisse e variabili della remunerazione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale (rientrante anche nella definizione di dirigente con responsabilità strategiche) si rinvia al precedente paragrafo sulla remunerazione degli amministratori.

Per le componenti variabili del restante “personale più rilevante” si fa rinvio al precedente capitolo 4 del presente documento.

Di seguito vengono infine descritte le politiche in materia di componenti fisse e variabili del restante personale dipendente.

### **Personale dipendente che ricopre ruoli commerciali**

La retribuzione variabile è collegata al raggiungimento di livelli di performance che, sulla base del peso e della complessità della posizione ricoperta, può arrivare a un massimo del 100% della RAL, fatto salvo quanto dianzi indicato per il personale più rilevante. Le logiche del sistema incentivante vengono definite dall'Amministratore Delegato e portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che viene inoltre informato, anche *ex post*, sulla loro applicazione.

### **Altre tipologie di personale dipendente**

In occasione della valutazione annua prevista dal CCNL l'Amministratore Delegato e/o la Direzione Generale possono disporre erogazioni una tantum fino a un massimo di tre mensilità, fatto salvo quanto dianzi indicato per il personale più rilevante.

\*\*\*

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, pur in assenza di una contrattazione integrativa aziendale, può deliberare l'erogazione del "premio aziendale" previsto dal vigente CCNL a favore di tutti i dipendenti, determinandone misura e criteri.

## **6. Benefici non monetari**

Gli Organi sociali e i dipendenti possono beneficiare di alcuni benefit, aventi diversa gradazione in relazione al ruolo aziendale e/o a motivi di servizio, riconducibili a: polizza sanitaria, polizza infortuni professionali ed extra professionali, autovettura aziendale, appartamento di servizio.

L'attribuzione di *benefit* nel 2012, nel rispetto delle "politiche di remunerazione" e del sistema delle deleghe, è così sintetizzabile:

- polizza sanitaria, nel rispetto del CCNL, ai dirigenti e ai quadri direttivi nonché, in correlazione a situazioni contrattuali acquisite in precedenza, alle Aree professionali che risultavano dipendenti di Fast Finance e di Toscana Finanza al momento dell'incorporazione di tali società;
- polizza infortuni professionali ed extra professionali a tutti i dipendenti;
- autovettura aziendale ad alcuni esponenti aziendali, a tutti i dirigenti e a tutto il personale che ricopre ruoli commerciali nonché ad alcuni quadri direttivi che non ricoprono ruoli commerciali.

L'assegnazione di un appartamento di servizio è limitata a pochi casi.

Dal 2013 è inoltre prevista l'assegnazione di uno *smartphone* in comodato d'uso a tutti i dipendenti.

Alcuni dipendenti, in correlazione a situazioni contrattuali acquisite in precedenza, risultano destinatari di marginali benefici pensionistici discrezionali.

## **7. Obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili**

Si rinvia alle considerazioni esposte nelle premesse del paragrafo 4.2 "Principi e contenuti delle politiche stabilite per il 2012" per quanto riguarda:

- la definizione dei criteri di determinazione della componente variabile della remunerazione;
- la previsione, per parte del "personale più rilevante" e più in generale del restante personale, di non distribuire parte della retribuzione variabile con un differimento temporale pluriennale.

In particolare, come in precedenza specificato, la componente variabile della retribuzione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale è legata ai risultati complessivi della Banca e ne segue l'andamento mentre il meccanismo di differimento tiene conto della stabilità dei risultati in un orizzonte triennale nonché delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese.

Per il personale più rilevante delle funzioni di controllo la parte variabile non risulta significativa rispetto alla remunerazione e non è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*. In sede di valutazione vengono presi in esame il livello di presidio dei rischi, le eventuali problematiche emerse a tal riguardo, la situazione retributiva individuale degli ultimi anni nonché ogni ulteriore elemento in tale contesto ritenuto utile per la valutazione complessiva.

Per il restante personale più rilevante l'eventuale erogazione della componente variabile si basa su valutazioni prevalentemente qualitative, ferma restando la previsione di alcuni parametri generali definiti ex-ante (in termini di utile consolidato e *solvency ratio*), e viene effettuata in un momento successivo all'approvazione di bilancio.

Il sistema di retribuzione variabile per la rete commerciale viene definito dall'Amministratore Delegato e comunicato al Consiglio di Amministrazione.

Per il restante personale la retribuzione variabile è legata a valutazioni principalmente qualitative.

## **8. Criteri di valutazione alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione**

Si rinvia alle considerazioni esposte nelle premesse del paragrafo 4.2 "Principi e contenuti delle politiche per il 2012" per quanto riguarda la definizione dei criteri di determinazione della componente variabile della remunerazione nel cui contesto non è attualmente prevista la corresponsione di parte dei compensi in azioni della società e/o in strumenti ad esse collegati.

In considerazione del fatto che - per le motivazioni esposte in altre parti della presente relazione, non si prevede al momento il ricorso a tali strumenti di incentivazione e di fidelizzazione a lungo termine - risulta per ora poco significativo sviluppare particolari previsioni su questo aspetto della politica in materia di remunerazioni. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il *Chief Risk Officer* e i Responsabili delle Funzioni *Internal Audit*, Conformità e *Risk Management* saranno comunque esclusi da eventuali piani di *stock option*.

## **9. Coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine e la politica di gestione del rischio**

Per la valutazione della coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine del Gruppo bancario Banca IFIS e con la politica generale di governo dei rischi, si fa rinvio alle precedenti parti della presente relazione. In tale contesto si richiamano:

- il differimento temporale di tre anni per la corresponsione del 40% della componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale, alle condizioni che, in uno o più dei tre esercizi chiusi successivamente alla determinazione di tale componente variabile, il risultato consolidato della banca al lordo delle sole imposte di competenza dell'esercizio non sia risultato negativo e che il "capitale complessivo" non sia risultato inferiore al "capitale interno complessivo" nel "resoconto ICAAP" da trasmettere annualmente alla Banca d'Italia;
- l'esclusione dei Responsabili delle funzioni di controllo da eventuali piani di *stock option*;
- il compito del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (due componenti del quale fanno parte anche del Comitato per il Controllo e Rischi) di assicurare il coinvolgimento delle varie funzioni aziendali, con particolare riguardo alle funzioni di controllo, e di valutare almeno una

volta all'anno l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione delle politiche di remunerazione del Gruppo approvate dall'Assemblea dei soci.

## **10. Vesting period, sistemi di pagamento differito, meccanismi di correzione ex post**

Per i citati piani di *stock option* emessi alcuni anni fa, l'intervallo tra la data di emissione del piano e la data di inizio della possibilità di esercitare il diritto dei piani emessi era di 3 o 4 anni a seconda del piano. Per l'ultimo di questi piani i termini per l'esercizio delle opzioni sono scaduti nel corso del 2011 senza registrare alcun esercizio delle stesse.

Non si ritiene quindi significativo sviluppare altre considerazioni su tali aspetti previsti dall'Allegato 3A, Schema N.7-*bis*, del "Regolamento Emittenti", fatto salvo quanto già illustrato sul differimento di una quota della retribuzione variabile dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale e dei relativi meccanismi di correzione (legati ai risultati economici negli esercizi successivi e all'eventuale indebolimento patrimoniale).

## **11. Clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari**

Non sussistono informazioni da fornire su tali aspetti previsti dall'Allegato 3A, Schema N.7-*bis*, del "Regolamento Emittenti".

## **12. Trattamento previsto in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro**

In caso di scioglimento del rapporto non sono previsti per amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche trattamenti aggiuntivi, rispetto alle previsioni di legge. L'unico trattamento previsto è il TFR per il personale dipendente.



### **13. Coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie**

Come riportato nel capitolo 6 sui “benefici non monetari”, alcuni dipendenti, in correlazione a situazioni contrattuali acquisite in precedenza, risultano destinatari di marginali benefici pensionistici discrezionali.

### **14. La politica retributiva con riferimento agli amministratori indipendenti, all’attività di partecipazione a comitati e allo svolgimento di particolari incarichi**

Le attuali politiche di remunerazione prevedono che il compenso annuo per i membri del Comitato per il Controllo e Rischi e per il suo coordinatore, per i membri del Comitato per le Nomine e la Remunerazione nonché per i membri dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 sia stabilito dal Consiglio di Amministrazione, se ritenuto, ove non abbia già provveduto l’Assemblea dei soci.

Oltre all’indennità di carica di 15.000 euro stabilita dall’Assemblea per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in occasione della nomina, per ognuno dei componenti del Comitato Controllo e Rischi (Francesca Maderna, Leopoldo Conti, Andrea Martin e Riccardo Preve) è previsto un ulteriore compenso annuo di 15.000 euro nonché per il coordinatore del Comitato (dott. Andrea Martin) un compenso aggiuntivo di altri 5.000 euro.

Per tutti i Consiglieri, ad esclusione di quelli investiti di particolari cariche (Presidente, Vice Presidente ed Amministratore Delegato), è inoltre previsto un gettone di presenza di 1.000 euro per ogni partecipazione di persona alle riunioni del Consiglio di Amministrazione o di 500 euro per ogni partecipazione a mezzo collegamento in audio/videoconferenza.

La remunerazione del Presidente è composta:

- dalla predetta indennità di carica di 15.000 euro prevista per ciascun amministratore;
- da un compenso per la carica di Presidente pari a 700.000 euro.

La remunerazione del Vice Presidente è composta:

- dalla predetta indennità di carica di 15.000 euro prevista per ciascun amministratore;
- da un compenso per la carica di Vice Presidente pari a 400.000 euro.

La remunerazione dell’Amministratore Delegato è composta:

- dalla predetta indennità di carica di 15.000 euro prevista per ciascun amministratore;
- da un compenso fisso di 595.000 euro;
- da un compenso variabile nei termini già in precedenza illustrati.

## **15. Criteri utilizzati per la scelta delle società utilizzate come riferimento per la definizione delle politiche di remunerazione**

Per la definizione della politica retributiva del Gruppo bancario Banca IFIS non state utilizzate le politiche retributive di altre società come riferimento.

## SEZIONE II

### 1. Parte prima

#### 1.1 *Voci che compongono la remunerazione*

Per quanto riguarda gli amministratori e i sindaci, si forniscono le seguenti precisazioni sulle voci che compongono la remunerazione e che, per l'esercizio 2012, vengono riepilogate nella successiva Tabella 1.

Nella colonna "compensi fissi" vengono riportate:

- nella relativa sezione l'indennità di carica di 15.000 euro stabilita dall'Assemblea per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione in occasione della nomina;
- nella relativa sezione l'ammontare complessivo dei gettoni di presenza corrisposti agli amministratori, secondo le regole stabilite dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2010, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2012;
- nella sub colonna "rimborsi spese forfetari" l'ammontare eventualmente fatturato in forma forfetaria delle spese sostenute in ragione del loro ufficio da amministratori e sindaci;
- nella relativa sezione i compensi per particolari cariche deliberati dal Consiglio di Amministrazione ex art. 2389 c.c. in favore del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato;
- infine nella sub colonna "retribuzioni fisse da lavoro dipendente" vengono indicati, per il Direttore Generale e gli altri dipendenti, la retribuzione annua lorda al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali collettivi a carico della società e accantonamento TFR, nonché l'eventuale retribuzione corrispondente ai permessi per ex festività non fruiti.

La parte variabile della retribuzione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale maturata in relazione all'utile dell'esercizio 2012 viene indicata nella sezione "partecipazioni agli utili" della colonna "compensi variabili *non equity*".

Eventuali bonus maturati, per la prestazione lavorativa fornita nel 2012, da altri dipendenti rientranti nella definizione di "dirigenti con responsabilità strategica" (per il 2012 una sola persona) ovvero nella definizione di "personale più rilevante" sono riportati nella sezione "bonus e altri incentivi" della colonna "compensi variabili *non equity*". In tale sezione viene anche indicato, per il

Direttore Generale e gli altri dipendenti, il “premio aziendale” previsto dal vigente CCNL e deliberato dal Consiglio di Amministrazione a favore dei dipendenti nella seduta del 26 novembre 2012, pur in assenza della contrattazione integrativa aziendale.

Nella colonna “compensi per la partecipazione a comitati” viene riportato il compenso, stabilito dall’Assemblea del 29 aprile 2010, per ognuno dei componenti del Comitato per il Controllo Interno (oggi Comitato Controllo e Rischi) nella misura di 15.000 euro e il compenso aggiuntivo di 5.000 euro stabilito, sempre dall’Assemblea, per il coordinatore (oggi presidente) del Comitato.

Nella colonna “benefici non monetari” viene riportato il valore dei seguenti *fringe benefit*, di massima secondo un criterio di imponibilità fiscale:

- polizza sanitaria (riconosciuta ai dirigenti e ai quadri direttivi);
- polizza infortuni professionali ed extra professionali (riconosciuta a tutti i dipendenti); viene inclusa anche la quota della polizza infortuni professionali, benché non imponibile fiscalmente;
- ticket pasto (riconosciuto a tutto il personale dipendente della Banca); viene incluso l’intero ammontare riconosciuto, inclusa la quota non imponibile fiscalmente (euro 5,29);
- autovettura aziendale (per tutti i dirigenti, tutto il personale che ricopre ruoli commerciali nonché per alcuni quadri direttivi che non ricoprono ruoli commerciali);
- eventuali contributi alla previdenza integrativa a carico della Banca in correlazione a situazioni contrattuali acquisite in precedenza da qualche dipendente.

La polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli esponenti aziendali, approvata dall’Assemblea dei soci, non viene inclusa in tale colonna in quanto, dagli accertamenti effettuati, non costituisce un *fringe benefit*.

Nella colonna “altri compensi” viene riportato, per il consigliere Avv. Leopoldo Conti, l’ammontare fatturato per le prestazioni professionali rese nel 2012 (consulenza legale e recupero crediti).

Per il “personale più rilevante” identificato per il 2012, ai sensi delle disposizioni di vigilanza della Banca d’Italia del 31 marzo 2011, vengono indicati gli importi medi per persona (si tratta di 11 dipendenti, di cui 8 dirigenti e 3 quadri direttivi).

## **1.2 Ulteriori informazioni sulla coerenza dei compensi con la politica delle remunerazioni**

In una logica di coerenza con la rendicontazione fornita all'Assemblea dei soci del 27 aprile 2012 in ordine all'attuazione delle politiche di remunerazione approvate l'anno precedente (la relativa documentazione è disponibile sul sito internet della Banca nella sezione "Corporate governance" (percorso > Assemblea degli azionisti > 2012) dove è consultabile anche il verbale dell'assemblea del 27 aprile 2012, ai sensi dell'art. 125 *quater* del TUF), si forniscono – in aggiunta a quanto già riportato in altre parti della presente Relazione – alcune ulteriori sintetiche informazioni sull'attuazione, nel corso del 2012, delle politiche approvate un anno fa.

### **Dirigenti (non inclusi nella definizione di dirigenti con Responsabilità strategiche)**

Il rapporto medio tra componente variabile di competenza del 2012, per i dirigenti che l'hanno percepita, e retribuzione fissa (RAL) per il 2012 è stato pari al 30,61%.

### **Quadri Direttivi e Aree Professionali che ricoprono ruoli commerciali**

Il rapporto medio tra componente variabile e retribuzione fissa (RAL) per il 2012 è stato pari al 16,15%.

Per l'anno 2012 ad un dipendente con mansioni commerciali è stato erogato un bonus.

### **Altri Quadri Direttivi e Aree Professionali**

Per l'anno 2012 sono stati erogati bonus pari al 9,20% della popolazione con un importo medio pari al 7,16% della RAL.

### **Altre informazioni**

Per completezza di informazione e con riferimento a tutta la popolazione aziendale, si fa inoltre presente che:

- gli aumenti retributivi hanno riguardato il 13,84% della popolazione con un incremento medio della RAL pari al 7,51%;
- le promozioni (passaggi di livello) hanno riguardato il 15,09% della popolazione;
- il monte RAL ha subito, nel corso del 2012, un incremento lordo (comprensivo del tasso d'inflazione e degli aumenti contrattuali) pari al 3,54%;
- a fine 2012 sono presenti tre rapporti di collaborazione a progetto.

## RETRIBUZIONI MEDIE PER QUALIFICA

La tavola seguente evidenzia i livelli della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) e Retribuzione Globale Annuale (RGA) – composta dalla RAL, dalla retribuzione variabile e dal premio aziendale annuale – per inquadramento, calcolati su tutta la popolazione aziendale

<b>Inquadramento</b>	<b>Nr.</b>	<b>Retribuzione Annuale Lorda Media €</b>	<b>Retribuzione Variabile Annuale Lorda Media €</b>	<b>Retribuzione Globale Annuale Media €</b>
Dirigenti	17	132.459	35.995	168.454
Quadri Direttivi 4° - 3°	45	70.498	13.009	83.507
Quadri Direttivi 2° - 1°	56	48.557	5.532	54.089
3° Area	248	32.218	3.365	35.583

I livelli sia della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) che della Retribuzione Globale Annuale (RGA) non presentano rilevanti scostamenti rispetto a quelli del sistema bancario italiano (fonte ABI), tenuto conto anche delle contenute dimensioni della “popolazione” aziendale di riferimento.

## Società del Gruppo

Il trattamento economico corrisposto ad amministratori e dipendenti della controllata polacca IFIS Finance Sp. z o.o. è risultato coerente con le logiche del sistema di remunerazione ed incentivazione del Gruppo. In particolare:

- Il mandato degli amministratori è stato svolto:
  - ✓ da un dirigente della capogruppo a titolo gratuito e quindi senza necessità di riversamento degli emolumenti per cariche rivestite da dipendenti della Capogruppo;
  - ✓ dal Vice Presidente della Capogruppo che ha svolto il mandato a titolo gratuito.
- a tutto il personale è stato erogato con il mese di dicembre 2012 un premio aziendale pari ad una mensilità;
- a tre risorse è stata erogata una componente variabile secondo un modello simile a quello in uso presso la Capogruppo per il sistema incentivante della rete commerciale.

## 2. Parte seconda: compensi corrisposti nel 2012

**Tabella 1: compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche (dati in migliaia di euro)**

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi					Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
				Indennità di carica deliberata dall'Assemblea	Gettoni di presenza	Rimborsi spese forfetari	Compensi per particolari cariche ex art. 2389 c.c.	Retribuzioni e fisse da lavoro dipendente		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
<b>Fürstenberg Sebastien Egon</b>	Presidente	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				15	-	-	700	-	-	-	-	-	-	715	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
Totale				15	-	-	700	-	-	-	-	-	-	715	n.a.	-
<b>Csillaghy Alessandro</b>	Vice Presidente	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				15	-	-	400	-	-	-	-	-	-	415	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
Totale				15	-	-	400	-	-	-	-	-	-	415	n.a.	-
<b>Bossi Giovanni</b>	Amministratore Delegato	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				15	-	-	595	-	-	-	379	-	-	989	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
Totale				15	-	-	595	-	-	-	379	-	-	989	n.a.	-

- segue -

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi					Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
				Indennità di carica deliberata dall'Assemblea	Gettoni di presenza	Rimborsi spese forfetari	Compensi per particolari cariche ex art. 2389 c.c.	Retribuzioni e fisse da lavoro dipendente		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
<b>Conti Leopoldo</b>	Consigliere di Amministrazione	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				15	14	-	-	-	15	-	-	-	340	<b>384</b>	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
Totale				15	14	-	-	-	15	-	-	-	340	<b>384</b>	n.a.	-
<b>Cravero Roberto</b>	Consigliere di Amministrazione	dall'1/1/2012 al 23/5/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				6	4	5	-	-	8	-	-	-	-	<b>23</b>	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
Totale				6	4	5	-	-	8	-	-	-	-	<b>23</b>	n.a.	-
<b>Maderna Francesca</b>	Consigliere di Amministrazione	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				15	13	3	-	-	4	-	-	-	-	<b>35</b>	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
Totale				15	13	3	-	-	4	-	-	-	-	<b>35</b>	n.a.	-
<b>Martin Andrea</b>	Consigliere di Amministrazione	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				15	18	-	-	-	16	-	-	-	-	<b>49</b>	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
Totale				15	18	-	-	-	16	-	-	-	-	<b>49</b>	n.a.	-

- segue -



Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi					Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro
				Indennità di carica deliberata dall'Assemblea	Gettoni di presenza	Rimborsi spese forfetari	Compensi per particolari cariche ex art. 2389 c.c.	Retribuzione e fisse da lavoro dipendente		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
<b>Preve Riccardo</b>	Consigliere di Amministrazione	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				15	11	4	-	-	15	-	-	-	-	45	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
<b>Totale</b>				<b>15</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>45</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>
<b>Salamon Marina</b>	Consigliere di Amministrazione	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				15	8	-	-	-	-	-	-	-	-	23	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
<b>Totale</b>				<b>15</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>23</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>
<b>Rovida Mauro</b>	Presidente Collegio Sindacale	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				60	-	9	-	-	-	-	-	-	-	69	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	n.a.	-
<b>Totale</b>				<b>67</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>76</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>
<b>Santesso Erasmo</b>	Sindaco effettivo	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12													
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
<b>Totale</b>				<b>40</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>

- segue -

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi					Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione e del rapporto di lavoro	
				Indennità di carica deliberata dall'Assemblea	Gettoni di presenza	Rimborsi spese forfetari	Compensi per particolari cariche ex art. 2389 c.c.	Retribuzioni e fisse da lavoro dipendente		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili						
<b>Stevanato Dario</b>	Sindaco effettivo	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31/12/12														
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40	n.a.	-
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-
<b>Totale</b>				<b>40</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>	
<b>Staccione Alberto</b>	Direttore Generale	dall'1/1/2012 al 31/12/2012	n.a.														
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	305	-	23	183	24	-	536	n.a.	-	
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-	
<b>Totale</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>305</b>	<b>-</b>	<b>23</b>	<b>183</b>	<b>24</b>	<b>-</b>	<b>536</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>	
<b>Altri dirigenti con responsabilità strategica (una persona nel 2012)</b>																	
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	103	-	18	-	7	-	128	n.a.	-	
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-	
<b>Totale</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>103</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>128</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>	
<b>Personale "più rilevante" secondo le disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia (11 persone al 31 dicembre 2012)</b>																	
Compensi in Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	116	-	27	-	7	-	151	n.a.	-	
Compensi da controllate da Banca IFIS S.p.A.				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	n.a.	-	
<b>Totale</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>116</b>	<b>-</b>	<b>27</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>151</b>	<b>n.a.</b>	<b>-</b>	

**Altre tabelle: piani di incentivazione monetaria a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

Delle altre tabelle previste dall'Allegato 3A, Schema N.7-bis, del "Regolamento Emittenti", è attualmente applicabile al Gruppo Bancario Banca IFIS solo la Tabella 3B che viene di seguito riportata con i dati della partecipazione all'utile prevista per l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale che, a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, prevede il differimento di una quota del 40% per un triennio.

*Dati in migliaia di euro*

Nome e cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile / erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile / erogati	Ancora differiti	
Bossi Giovanni	Amministratore Delegato								
Compensi in Banca IFIS SpA		Piano A (partecipazione all'utile dell'esercizio 2012)	227	152	3 anni	0	0	192	0
Compensi da controllate da Banca IFIS SpA		n.a.	0	0		0	0	-	0
<b>Totale</b>			<b>227</b>	<b>152</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>192</b>	
Staccione Alberto	Direttore Generale								
Compensi in Banca IFIS SpA		Piano A (partecipazione all'utile dell'esercizio 2012)	110	73	3 anni	0	0	96	0
Compensi da controllate da Banca IFIS SpA		n.a.	0	0		0	0	-	0
<b>Totale</b>			<b>110</b>	<b>73</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>96</b>	

## SCHEMA RELATIVO ALLE PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DEL DIRETTORE GENERALE E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

**Tabella 1: partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali**

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'es. precedente	Numero azioni acquistate <sup>(1)</sup>	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Fürstenberg Sebastien Egon (comprese le azioni detenute indirettamente tramite La Scogliera SpA)	Presidente	Banca IFIS S.p.A.	37.248.478	652.424	(809.806)	37.091.096
Csillaghy Alessandro	Vice Presidente	Banca IFIS S.p.A.	-	-	-	-
Bossi Giovanni	Amministratore Delegato	Banca IFIS S.p.A.	1.838.648 <sup>(a)</sup>	-	-	1.838.648
Conti Leopoldo	Consigliere	-	-	-	-	-
Cravero Roberto	Consigliere	-	-	-	-	-
Martin Andrea	Consigliere	-	-	-	-	-
Preve Riccardo (comprese le azioni detenute indirettamente tramite Preve Costruzioni SpA)	Consigliere	Banca IFIS S.p.A.	1.476.050	-	(185.000)	1.291.050
Salamon Marina (detenute indirettamente tramite Alchimia SpA)	Consigliere	Banca IFIS S.p.A.	1.069.447	-	-	1.069.447
Maderna Francesca	Consigliere	Banca IFIS S.p.A.	1.070.422	-	-	1.070.422
Rovida Mauro	Presidente	-	-	-	-	-
Santesso Erasmo	Sindaco Effettivo	-	-	-	-	-
Stevanato Dario	Sindaco Effettivo	-	-	-	-	-
Staccione Alberto	Direttore Generale	Banca IFIS S.p.A.	156.761	-	-	156.761

(a) il numero di azioni detenute al termine dell'esercizio precedente e comunicato al mercato conteneva un refuso ed è stato rettificato con comunicazione alla Consob nel corso del 2012

**Tabella 2: partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica**

Numero Dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'es. precedente	Numero azioni acquistate <sup>(1)</sup>	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
1	Banca IFIS S.p.A.	-			

## ELENCO DELLE VOTAZIONI RELATIVE AL PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA ORDINARIA:

Politiche di remunerazione a favore degli esponenti, dei dipendenti e dei collaboratori del Gruppo bancario Banca IFIS

Relazione sulla Remunerazione

Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,8429%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,4169%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,2913%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,2425%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,1567%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,9892%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,9800%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,0093%				
FABRIS CARLO							14	0,0000%
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,0009%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,1487%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,3008%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,0060%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%				
ALKEN FUND			306.619	0,5698%				
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%				
EEF EQUITY LTE							3.000	0,0056%
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY	120.000	0,22300%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA	6.000	0,01115%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA							32.112	0,0597%
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,05018%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	18.000	0,03345%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	10.000	0,01858%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%				
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%				
UBS ETF			163	0,0003%				
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%				
<b>TOTALE</b>	<b>181.000</b>	<b>0,3364%</b>	<b>45.407.926</b>	<b>84,3839%</b>	<b>0</b>	<b>0,0000%</b>	<b>35.126</b>	<b>0,0653%</b>

## i) Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione

Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,8429%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,4169%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,2913%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,2425%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,1567%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,9892%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,9800%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,0093%				
FABRIS CARLO			0.0000%		14	0,0000%		
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,0009%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,1487%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,3008%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,0060%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%				
ALKEN FUND					306.619	0,5698%		
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%				
EEF EQUITY LTE							3.000	0,0056%
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY	120.000	0,2230%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA	6.000	0,0112%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA							32.112	0,0597%
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,0502%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	18.000	0,0335%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	10.000	0,0186%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%				
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%				
UBS ETF			163	0,0003%				
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%				
<b>TOTALE</b>	<b>181.000</b>	<b>0,3364%</b>	<b>45.101.307</b>	<b>83,8141%</b>	<b>306.633</b>	<b>0,5698%</b>	<b>35.112</b>	<b>0,0653%</b>

ii) Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione

Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,8429%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,4169%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,2913%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,2425%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,1567%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,9892%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,9800%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,0093%				
FABRIS CARLO				0,0000%	14	0,0000%		
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,0009%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,1487%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,3008%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,0060%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%				
ALKEN FUND					306.619	0,5698%		
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%				
EEF EQUITY LTE							3.000	0,0056%
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY	120.000	0,2230%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA	6.000	0,0112%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA							32.112	0,0597%
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,0502%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	18.000	0,0335%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	10.000	0,0186%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%				
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%				
UBS ETF			163	0,0003%				
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%				
<b>TOTALE</b>	<b>181.000</b>	<b>0,3364%</b>	<b>45.101.307</b>	<b>83,8141%</b>	<b>306.633</b>	<b>0,5698%</b>	<b>35.112</b>	<b>0,0653%</b>

iii) Nomina del Consiglio di Amministrazione - votazione delle liste

Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	FAVOREVOLI Lista 1	%	FAVOREVOLI Lista 2	%	CONTRARI nei confronti di tutte le liste	%	ASTENUTI nei confronti di tutte le liste	%	NON VOTANTI nei confronti di tutte le liste	%
LA SCOGLIERA S.P.A.	37.045.140	68,8429%								
BOSSI GIOVANNI	1.838.646	3,4169%								
STACCIONE ALBERTO	156.762	0,2913%								
PREVE COSTRUZIONI SPA	1.206.716	2,2425%								
PREVE RICCARDO	84.334	0,1567%								
MADERNA FRANCESCA	1.070.422	1,9892%								
ALCHIMIA SPA	1.065.447	1,9800%								
BOSONI GEMMA	5.000	0,0093%								
FABRIS CARLO					14	0,0000%				
CONTE PASQUALE IGNAZIO	500	0,0009%								
MAFFEI CARLO	80.000	0,1487%								
BANCA POPOLARE VI	700.000	1,3008%								
MIOTTI FRANCO	3.241	0,0060%								
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%						
ALKEN FUND					306.619	0,5698%				
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%						
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%						
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%						
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%						
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%						
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%						
EEF EQUITY LTE			3.000	0,0056%						
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY			120.000	0,2230%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA			6.000	0,0112%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA			32.112	0,0597%						
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI			27.000	0,0502%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY			18.000	0,0335%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY			10.000	0,0186%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%						
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%						
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%						
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%						
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%						
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%						
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%						
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%						
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%						
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%						
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%						
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%						
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%						
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%						
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%						
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%						
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%						
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%						
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%						
UBS ETF			163	0,0003%						
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%						
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%						
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%						
<b>TOTALE</b>	<b>43.256.208</b>	<b>80,3853%</b>	<b>2.061.211</b>	<b>3,8305%</b>	<b>306.633</b>	<b>0,5698%</b>	<b>0</b>	<b>0,0000%</b>	<b>0</b>	<b>0,0000%</b>



## iv) Determinazione dei compensi agli amministratori

Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,8429%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,4169%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,2913%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,2425%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,1567%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,9892%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,9800%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,0093%				
FABRIS CARLO			0.000	0,0000%	14	0,000%		
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,0009%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,1487%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,3008%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,0060%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%				
ALKEN FUND					306.619	0,5698%		
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%				
EEF EQUITY LTE							3.000	0,0056%
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY	120.000	0,2230%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA	6.000	0,0112%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA							32.112	0,0597%
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,0502%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	18.000	0,0335%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	10.000	0,0186%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%				
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%				
UBS ETF			163	0,0003%				
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%				
<b>TOTALE</b>	<b>181.000</b>	<b>0,3364%</b>	<b>45.101.307</b>	<b>83,8141%</b>	<b>306.633</b>	<b>0,5698%</b>	<b>35.112</b>	<b>0,0653%</b>

## i) Nomina del Collegio Sindacale - votazione delle liste

Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	FAVOREVOLI Lista 1	%	FAVOREVOLI Lista 2	%	CONTRARI nei confronti di tutte le liste	%	ASTENUTI nei confronti di tutte le liste	%	NON VOTANTI nei confronti di tutte le liste	%
LA SCOGLIERA S.P.A.	37.045.140	68,8429%								
BOSSI GIOVANNI	1.838.646	3,4169%								
STACCIONE ALBERTO	156.762	0,2913%								
PREVE COSTRUZIONI SPA	1.206.716	2,2425%								
PREVE RICCARDO	84.334	0,1567%								
MADERNA FRANCESCA	1.070.422	1,9892%								
ALCHIMIA SPA	1.065.447	1,9800%								
BOSONI GEMMA	5.000	0,0093%								
FABRIS CARLO					14	0,0000%				
CONTE PASQUALE IGNAZIO	500	0,0009%								
MAFFEI CARLO	80.000	0,1487%								
BANCA POPOLARE VI	700.000	1,3008%								
MIOTTI FRANCO	3.241	0,0060%								
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%						
ALKEN FUND					306.619	0,5698%				
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%						
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%						
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%						
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%						
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%						
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%						
EEF EQUITY LTE			3.000	0,0056%						
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY			120.000	0,2230%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA			6.000	0,0112%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA			32.112	0,0597%						
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI			27.000	0,0502%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY			18.000	0,0335%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY			10.000	0,0186%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%						
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%						
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%						
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%						
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%						
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%						
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%						
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%						
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%						
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%						
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%						
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%						
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%						
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%						
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%						
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%						
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%						
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%						
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%						
UBS ETF			163	0,0003%						
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%						
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%						
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%						
<b>TOTALE</b>	<b>43.256.208</b>	<b>80,3853%</b>	<b>2.061.211</b>	<b>3,8305%</b>	<b>306.633</b>	<b>0,5698%</b>	<b>0</b>	<b>0,0000%</b>	<b>0</b>	<b>0,0000%</b>

i) Determinazione dei compensi del Collegio Sindacale

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,8429%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,4169%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,2913%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,2425%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,1567%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,9892%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,9800%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,0093%				
FABRIS CARLO					14	0,0000%		
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,0009%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,1487%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,3008%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,0060%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%				
ALKEN FUND					306.619	0,5698%		
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%				
EEF EQUITY LTE							3.000	0,0056%
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY	120.000	0,2230%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA	6.000	0,0112%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA							32.112	0,0597%
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,0502%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	18.000	0,0335%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	10.000	0,0186%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%				
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%				
UBS ETF			163	0,0003%				
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%				
<b>TOTALE</b>	<b>181.000</b>	<b>0,3364%</b>	<b>45.101.307</b>	<b>83,8141%</b>	<b>306.633</b>	<b>0,5698%</b>	<b>35.112</b>	<b>0,0653%</b>

## ALLEGATO H

ELENCO DELLE VOTAZIONI RELATIVE AL PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA ORDINARIA:  
Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione



Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,8429%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,4169%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,2913%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,2425%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,1567%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,9892%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,9800%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,0093%				
FABRIS CARLO					14	0,0000%		
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,0009%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,1487%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,3008%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,0060%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%				
ALKEN FUND			306.619	0,5698%				
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%				
EEF EQUITY LTE							3.000	0,0056%
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY	120.000	0,2230%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA	6.000	0,0112%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA							32.112	0,0597%
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,0502%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	18.000	0,0335%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	10.000	0,0186%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC					16.648	0,0309%		
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV					276	0,0005%		
UBS ETF					163	0,0003%		
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%				
<b>TOTALE</b>	<b>181.000</b>	<b>0,3364%</b>	<b>45.390.839</b>	<b>84,3522%</b>	<b>17.101</b>	<b>0,0318%</b>	<b>35.112</b>	<b>0,0653%</b>

## ALLEGATO I

## ELENCO DELLE VOTAZIONI RELATIVE AL PUNTO 6) ALL'ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA ORDINARIA:

Polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali (D&amp;O); deliberazioni inerenti e conseguenti



Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,843%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,417%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,291%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,243%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,157%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,989%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,980%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,009%				
FABRIS CARLO					14	0,000%		
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,001%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,149%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,301%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,006%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,004%				
ALKEN FUND			306.619	0,570%				
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,158%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,008%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,001%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,090%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,081%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,002%				
EEF EQUITY LTE							3.000	0,006%
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY	120.000	0,223%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA	6.000	0,011%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA							32.112	0,060%
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,050%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	18.000	0,033%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	10.000	0,019%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,030%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,088%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,000%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,370%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,029%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,009%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,003%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,019%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,016%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,001%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,031%				
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,009%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,004%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,000%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,001%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,378%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,984%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,004%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,001%				
UBS ETF			163	0,000%				
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,003%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,100%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,003%				
<b>TOTALE</b>	<b>181.000</b>	<b>0,3364%</b>	<b>45.407.926</b>	<b>84,3839%</b>	<b>14</b>	<b>0,0000%</b>	<b>35.112</b>	<b>0,0653%</b>



## **REGOLAMENTO ASSEMBLEARE**

Art.1) Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di Banca IFIS S.p.A. (d'ora in avanti "Società") e, in quanto compatibile, delle Assemblee speciali di categoria e dell'Assemblea degli obbligazionisti.

Art 2) La presidenza dell'assemblea spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o rinuncia, al Vice Presidente. In caso di assenza o rinuncia di entrambi spetta all'Amministratore Delegato. In caso di rinuncia o di assenza dei soggetti sopra indicati, spetta ad altra persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Art. 3) Possono intervenire in Assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla legge e allo Statuto. E' possibile intervenire mediante rappresentante ai sensi di legge.

Assistono all'Assemblea gli amministratori, i sindaci effettivi e il Direttore Generale.

Possono altresì assistere all'Assemblea, nei casi e con le modalità determinate dal Presidente, dirigenti e dipendenti della Banca o di altre Società del Gruppo, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

Possono inoltre assistere all'Assemblea i rappresentanti della Società di Revisione alla quale è stato conferito l'incarico di certificazione del bilancio.

Il Presidente può infine autorizzare ad assistere all'Assemblea professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, senza diritto di intervento e di voto.

Il Presidente, prima dell'illustrazione dell'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei soggetti indicati nei commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo.

Art. 4) Coloro che hanno diritto di intervenire o di assistere all'Assemblea ai sensi del precedente art. 3 devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali in cui si tiene l'Assemblea, e ritirare l'eventuale contrassegno, da esibire a richiesta.

Art. 5) Gli aventi diritto procedono alla designazione di chi sia chiamato a presiedere l'Assemblea, nei casi in cui ciò sia necessario, e del Segretario.

Quando il verbale d'Assemblea è redatto da un notaio questi assume la funzione di segretario.

Il Presidente dell'Assemblea, anche avvalendosi di Personale incaricato della Società, accerta la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea e la regolare costituzione della stessa.

Il Presidente, inoltre, nel corso dell'Assemblea accerta di volta in volta, con riferimento ai singoli punti posti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione e alla votazione sui punti stessi.

Art. 6) Non possono essere introdotti nei locali in cui si tiene l'adunanza strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni simili, telefoni cellulari, senza specifica autorizzazione del Presidente.

Art.7) Dopo aver accertato la regolare costituzione dell'Assemblea, il Presidente dà lettura degli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 8) Nel porre in discussione gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente, sempreché l'Assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione ovvero proporre la trattazione in un'unica soluzione di più argomenti posti all'ordine del giorno, ove strettamente connessi tra loro.

Il Presidente e, su suo invito, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

Oltre al diritto dei soci, regolato dalla legge, di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno e di presentare proposte di deliberazione, in sede di assemblea è riconosciuta loro la facoltà di avanzare proposte di deliberazione, alternative a quelle previste dall'ordine del giorno, purché pertinenti allo stesso e non costituenti modifica od integrazioni delle materie da trattare.

Il Presidente, valutata la compatibilità della proposta all'ordine del giorno in base agli anzidetti criteri, accoglie la stessa.

Il Presidente ha facoltà di accogliere proposte di deliberazioni, ancorché non coerenti con materie all'ordine del giorno, che riguardino esclusivamente mere modalità di svolgimento dei lavori assembleari.

Il Presidente regola la discussione dando la parola a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi ai sensi del successivo art. 9. Egli deve intervenire al fine di evitare abusi.

Art. 9) Tutti coloro che intervengono ai sensi del precedente art. 3, comma 1, hanno diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione.

Gli aventi diritto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea entro il termine previsto dalla normativa vigente ed indicato nell'avviso di convocazione. Alle domande pervenute nel termine indicato nell'avviso è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. Potrà essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Coloro che intendono prendere la parola debbono richiederlo al Presidente precisando presentandogli domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce, dopo che egli ha dato lettura degli argomenti all'ordine del giorno e fin tanto che non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento. Il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande; se due o più domande sono presentate contemporaneamente, il Presidente dà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti. Il Presidente può autorizzare la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano; in tal caso il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti. I Membri del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale possono chiedere di intervenire nella discussione.

Possono intervenire nella discussione i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale della Banca o di altre società del Gruppo nonché i rappresentanti della Società incaricata della revisione legale dei conti, il personale della Società e del Gruppo, quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione della materia da trattare.

Art. 10) Il Presidente, e su suo invito, l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale rispondono al termine di ciascun intervento ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto del giorno.

Prima dell'inizio della discussione, ovvero nel corso della medesima, verrà data risposta alle eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia stata già data risposta da parte della Società.

Art. 11) Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, determina il periodo di tempo - di norma non inferiore a dieci minuti e non superiore a venti minuti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare l'oratore a concludere nei cinque minuti successivi.

Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta sullo stesso argomento per la durata, di norma, di cinque minuti, anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.

Art. 12) I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.

Il Presidente deve rinviare l'adunanza a non oltre cinque giorni nel caso previsto dall'art. 2374 C.C. e può farlo in ogni altro caso in cui ne sia richiesto o ne ravvisi l'opportunità e sempreché l'Assemblea non si opponga. In caso di rinvio dell'adunanza egli fissa contemporaneamente il luogo, il giorno e l'ora della nuova riunione per la prosecuzione dei lavori.

Art. 13) Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e di reprimere abusi.

A questi effetti egli, salvo che l'assemblea si opponga, può togliere la parola nei casi seguenti:

- qualora l'oratore parli senza facoltà o continui a parlare una volta trascorso il tempo assegnatogli;
- previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento alla materia posta in discussione;
- nel caso che l'oratore pronunci frasi sconvenienti o ingiuriose;
- nel caso di incitamento alla violenza o al disordine.

Art. 14) Qualora uno o più dei presenti impedisca ad altri di discutere oppure provochi con il suo comportamento una situazione tale da non consentire il regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente li ammonisce a desistere da tale comportamento.

Ove tale ammonizione risulti vana, il Presidente, salvo che l'Assemblea si opponga, dispone l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione.

Art. 15) Esauriti gli interventi, il Presidente conclude dichiarando chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno.

Art. 16) Prima di dare inizio alle operazioni di voto il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi a norma del precedente art. 14. I provvedimenti di cui ai precedenti artt. 13 e 14 possono essere adottati, ove se ne verificano i presupposti, anche durante la fase della votazione, con modalità tali da consentire la possibilità dell'esercizio di voto, ove spettante, di coloro nei confronti dei quali siano stati assunti.

Art. 17) Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni.

Il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, che la votazione su ogni singolo



argomento intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o di alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 18) Il Presidente stabilisce per ciascuna Assemblea le modalità di votazione, anche ammettendo l'utilizzo di sistemi elettronici che consentano l'individuazione nominativa dei votanti.

Art. 19) Ultimate le votazioni, ed effettuati i relativi conteggi, il Presidente dichiara approvata la proposta che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge o dallo Statuto. In caso di elezione degli Amministratori e dei Sindaci, il Presidente dichiara eletti i candidati che risultino vincitori in base ai meccanismi previsti dallo statuto sociale .

Art. 20) In ordine a quanto non espressamente previsto dal Regolamento, il Presidente può adottare le misure e le risoluzioni ritenute più opportune per il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

Art. 21) Ogni modificazione al presente Regolamento dovrà avvenire, ai sensi della normativa vigente, mediante deliberazione dell'assemblea ordinaria sulla base dei quorum costitutivi e deliberativi e degli adempimenti formali e procedurali richiesti dalla legge.

## ALLEGATO M

ELENCO DELLE VOTAZIONI RELATIVE AL PUNTO 7) ALL'ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA ORDINARIA:  
Regolamento Assembleare

Capitale sociale Euro

53.811.095,00

SOCIO	NON VOTANTI	%	FAVOREVOLI	%	CONTRARI	%	ASTENUTI	%
LA SCOGLIERA S.P.A.			37.045.140	68,8429%				
BOSSI GIOVANNI			1.838.646	3,4169%				
STACCIONE ALBERTO			156.762	0,2913%				
PREVE COSTRUZIONI SPA			1.206.716	2,2425%				
PREVE RICCARDO			84.334	0,1567%				
MADERNA FRANCESCA			1.070.422	1,9892%				
ALCHIMIA SPA			1.065.447	1,9800%				
BOSONI GEMMA			5.000	0,0093%				
FABRIS CARLO					14	0,0000%		
CONTE PASQUALE IGNAZIO			500	0,0009%				
MAFFEI CARLO			80.000	0,1487%				
BANCA POPOLARE VI			700.000	1,3008%				
MIOTTI FRANCO			3.241	0,0060%				
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			2.075	0,0039%				
ALKEN FUND			306.619	0,5698%				
AXA WORLD FUNDS			85.000	0,1580%				
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B			4.542	0,0084%				
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			778	0,0014%				
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			48.280	0,0897%				
BLUE SKY GROUP			43.500	0,0808%				
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN			1.218	0,0023%				
EEF EQUITY LTE							3.000	0,0056%
FIDEURAM GESTIONS FONDITALIA EQUITY ITALY	120.000	0,2230%						
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA FONDO ITALIA	6.000	0,0112%						
EURIZON CAPITAL SGR SPA EURIZON AZIONI PMI ITALIA							32.112	0,0597%
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SPA FONDERSEL PMI	27.000	0,0502%						
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	18.000	0,0335%						
FIDEURAM GESTIONS SA FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	10.000	0,0186%						
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDAM SACHS STRU			16.172	0,0301%				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			47.097	0,0875%				
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			122	0,0002%				
GOVERNMENT OF NORWAY			737.252	1,3701%				
IBM SAVINGS PLAN			15.840	0,0294%				
IPAC SPECIALIST INV STR INT SMALLER CO			4.751	0,0088%				
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			1.879	0,0035%				
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			10.458	0,0194%				
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			8.393	0,0156%				
ROGERSCASEY TARGET SOLUTION LLC			416	0,0008%				
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			16.648	0,0309%				
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			4.700	0,0087%				
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			2.174	0,0040%				
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			194	0,0004%				
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FOUND			760	0,0014%				
IVALDI MASTER SICAV FIS			203.607	0,3784%				
MAGA SMALLER COMPANIES MASTER FOUND LTD C70 AVALON MANAGEMENT			529.366	0,9837%				
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA			2.144	0,0040%				
UBS (LUX) EQUITY SICAV			276	0,0005%				
UBS ETF			163	0,0003%				
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC			1.869	0,0035%				
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			53.993	0,1003%				
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.432	0,0027%				
<b>TOTALE</b>	<b>181.000</b>	<b>0,3364%</b>	<b>45.407.926</b>	<b>84,3839%</b>	<b>14</b>	<b>0,0000%</b>	<b>35.112</b>	<b>0,0653%</b>